

# L'ARTIGIANATO



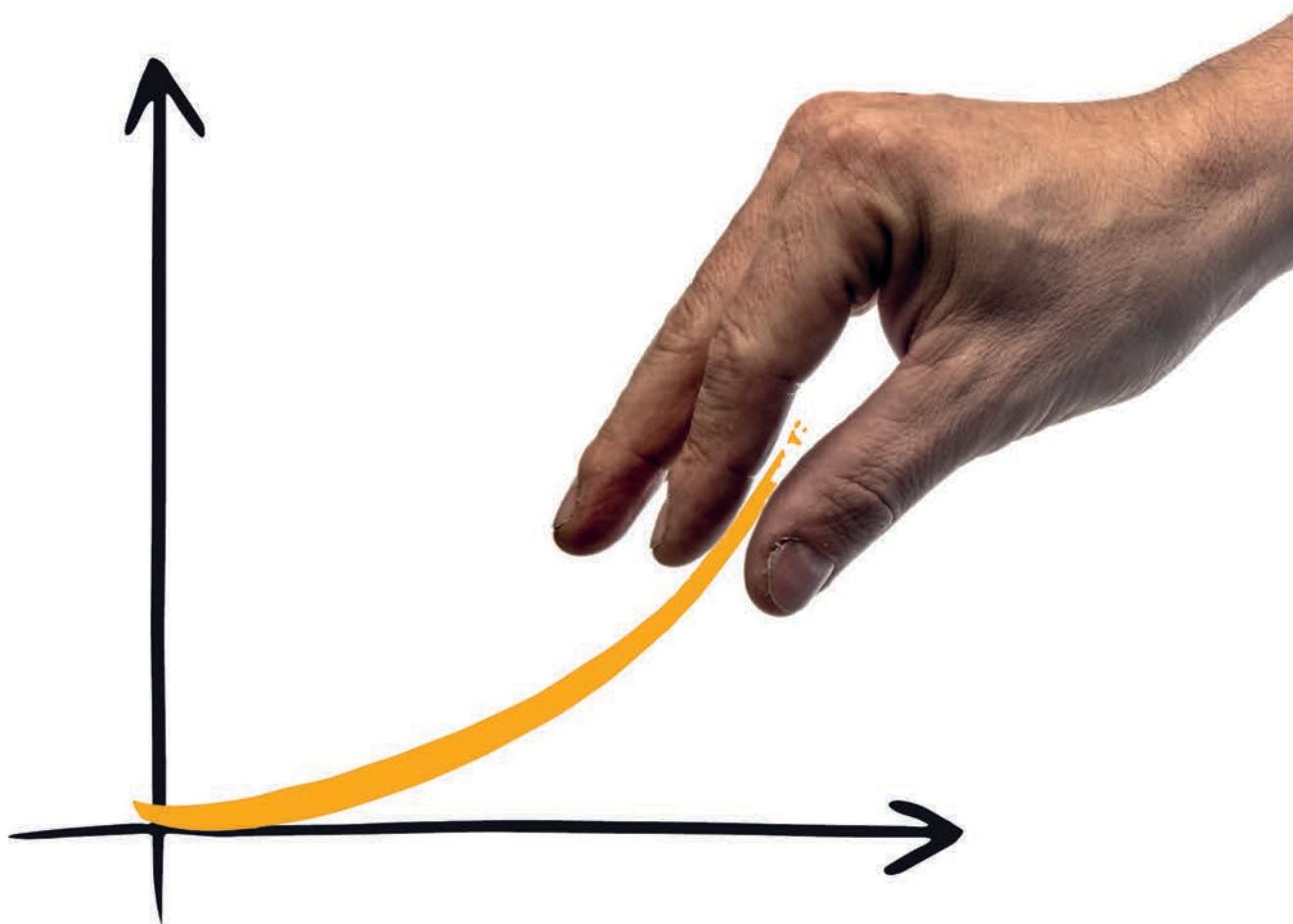
## I veri protagonisti dell'artigianato

**INTERVISTA AL NEO ASSESSORE  
ROBERTO FAILONI**

**MURETTI A SECCO  
PATRIMONIO UNESCO**



Fare utile con  
la tua impresa?



 *Associazione Artigiani.*  
La risposta.



## ▶ IL PUNTO 2

### DI MARCO SEGATTA

### FOCUS

Appalti, rapporto con le scuole e artigianato di montagna [STEFANO FRIGO]	3
Primo obiettivo: alleggerire la burocrazia [STEFANO FRIGO]	8
“Calamità Trentino 2018”, firmato l'accordo di solidarietà	10
“Artigiano in Fiera”: le eccellenze dell'artigianato trentino protagoniste a Milano [STEFANO FRIGO]	12

## ▶ DALL'ASSOCIAZIONE 13

Intervista ai componenti della Giunta provinciale dell'Associazione Artigiani [STEFANO FRIGO]	13
La nuova sede dell'Associazione Artigiani a Cles [STEFANO FRIGO]	15
Anap 57 artigiani trentini iscritti all'albo “Maestri d'Opera e di Esperienza”	16

Dire, fare, creare: l'Artigiano che non ti aspetti	18
Pensplan Infopoint: il tuo punto di riferimento per la previdenza complementare	20
La congiuntura economica in Provincia di Trento - 3° trim. 2018 [UFFICIO STUDI E RICERCHE DELLA CAMERA DI COMMERCIO]	21

Gli eventi dell'Artigianato	22
Rallenta l'export nei settori di Micro e Piccola Impresa	23
Note di viaggio. La fotografia, da Trento al Vietnam [GIANLUCA ORTOLANI]	24

## ▶ CATEGORIE 26

A VOI LA PAROLA	26
LE PRINCIPALI NEWS SULLE CATEGORIE	27

## ▶ ANNUNCI 32

### REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

Al centro della rivista  
SCADENZARIO  
**Febbraio 2019**

## L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento  
Aderente a Confartigianato

ANNO LXX / n. 1 / gennaio 2019

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 20 del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale della Stampa/ROC n. 5534

**Direttore responsabile**  
Stefano Frigo

**Comitato di redazione**  
Paolo Aldi, Giancarlo Berardi,  
Alberto Dalla Pellegrina,  
Samantha Lira

**Impaginazione e stampa**  
Publistampa Arti grafiche,  
Pergine Valsugana



**Chiusura in redazione**  
9 gennaio 2019

**Direzione, redazione, amministrazione**  
Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento  
Via Brennero, 182 - 38121 Trento  
tel. 0461.803800  
fax 0461.824315

**Posta elettronica**  
s.frigo@artigiani.tn.it

**Sito internet**  
www.artigiani.tn.it

**Concessionaria esclusiva per la pubblicità S.E.T.A. Società Editrice Tipografica Atesina S.p.A.**

Trento - Via Sanseverino, 29  
tel. 0461.934494  
studiotn@bazar.it  
Direzione pubblicità:  
Alessandro Toller  
Bolzano - Via Volta, 10  
tel. 0471.914776  
Direzione pubblicità:  
Alessandro Toller

# BUON ANNO!!!

di Marco Segatta

foto Daniele Mosna



**Marco Segatta**

Presidente dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento

**N**el primo intervento di questo nuovo anno mi sembra importante rimarcare una buona notizia con cui si è chiuso il 2018 e che probabilmente è sfuggita a molti: la Provincia Autonoma di Trento risulta al primo posto in Italia per intensità di utilizzo degli incentivi fiscali negli investimenti dei privati per ristrutturazioni e interventi di riqualificazione energetica degli edifici.

È un dato ufficiale fornito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e divulgato anche da Confartigianato nazionale perché riguarda un ambito di lavori che coinvolge in modo diretto e prevalente proprio le categorie dell'artigianato: edilizia e impiantistica in testa.

La riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici vecchi di qualche decennio è ormai considerata una delle priorità a livello nazionale. Mentre per gli immobili di nuova realizzazione gli orientamenti normativi spingono sempre di più verso edifici passivi, con consumi vicini allo zero, per quanto riguarda gli edifici esistenti, e in particolare quelli costruiti tra gli anni '60 e gli anni '90, senza alcun criterio di risparmio energetico, gli interventi di ristrutturazione ed efficientamento risultano sempre complessi e onerosi. Ci pare pertanto davvero importante che anche nella nuova Legge di Bilancio dello Stato per il 2019 si vedano confermate le agevolazioni fiscali introdotte negli scorsi anni. L'auspicio è davvero che queste misure, pur sempre di carattere straordinario, possano invece diventare strutturali con benefici duraturi di contenimento dei consumi energetici, di sicurezza dell'abitare, di natura funzionale ed estetica oltre ai sicuri vantaggi occupazionali, sociali ed economici che si verrebbero a determinare. Un altro dato importante che ci fa comprendere il valore di questi incentivi fiscali e di come in questi anni abbiano accompagnato una profonda trasformazione nell'attività della filiera edile: nel corso del 2017, a fronte del crollo del mercato del nuovo che è praticamente fermo, i due terzi del valore della produzione nel mercato delle costruzioni in Italia sono generati da lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

\*\*\*\*

Tornando al locale e a questo brillante risultato che vede la nostra Provincia in testa alla classifica nazionale degli investimenti pro-capite nella riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, ci piace ricordare il contributo significativo dell'Associazione Artigiani Trentino.

È doveroso ricordare il costante impegno della nostra struttura, che ha lavorato di stretto concerto con gli uffici competenti della Provincia e con gli istituti di credito del territorio per presentare diffusamente tutte le opportunità e le agevolazioni disponibili, spiegando molto bene alla popolazione trentina, proprietari di immobili e tecnici, i significativi vantaggi di avviare interventi di riqualificazione. Ma negli scorsi anni sono tantissime anche le imprese artigiane che, in piena crisi economica, hanno fatto un grande sforzo guardando un po' più in avanti per partecipare ai nostri seminari e ai nostri corsi specialistici in materia di sostenibilità in edilizia anche nei processi di riqualificazione.

Riteniamo che i risultati di quanto seminato a suo tempo ci diano il conforto di aver lavorato tutti bene, ma dobbiamo insistere, investire e lavorare ancora. La nuova sfida si chiama riqualificazione dei condomini, un enorme patrimonio da rinnovare energeticamente ed esteticamente, beneficiando anche in questo caso di incentivi fiscali statali e di un pacchetto di aiuti provinciali senza precedenti.

# APPALTI, RAPPORTO CON LE SCUOLE E ARTIGIANATO DI MONTAGNA

QUESTI I TEMI PIÙ CALDI AFFRONTATI E APPROFONDITI DAL PRESIDENTE PROVINCIALE DELL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI NELLA SUA RELAZIONE DURANTE L'ASSEMBLEA GENERALE CHE SI È TENUTA DI FRONTE A UNA FOLTA PLATEA LO SCORSO 6 DICEMBRE AL TEATRO MELOTTI DI ROVERETO



► Nella foto seduti da sinistra: Roberto Failoni, Assessore provinciale all'Artigianato, Turismo, Commercio, Promozione e Sport; Maurizio Fugatti, Presidente della Provincia autonoma di Trento; Giorgio Merletti, Presidente di Confartigianato; Marco Segatta e Nicola Berardi, rispettivamente Presidente e Direttore generale dell'Associazione Artigiani Trentino

di **Stefano Frigo**

**D**i seguito alcuni dei ragionamenti e delle richieste riportate dal nostro presidente Marco Segatta durante l'Assemblea Non hanno voluto mancare all'appuntamento il numero uno nazionale di Confartigianato Giorgio Merletti, il Presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti e l'Assessore provinciale all'Artigianato, Turismo, Commercio, Promozione e Sport Roberto Failoni.

## APPALTI

Anche questa è una competenza che il presidente Fugatti ha significativamente scelto di mantenere e di non delegare. Noi vogliamo confermarli che la nostra autonomia politica e amministrativa deve essere utilizzata al meglio per valorizzare le imprese del territorio nel rispetto delle leggi del libero mercato.

Sappiamo che in Trentino i piccoli appalti sono affidati in larghissima maggioranza alle imprese trentine, anche grazie alla continua pressione che l'Associazione in questi anni ha esercitato verso gli enti locali.



► Da sinistra: Marco Segatta, Presidente dell'Associazione Artigiani Trentino; Maurizio Fugatti, Presidente della Provincia autonoma di Trento, e Roberto Failoni, Assessore provinciale all'Artigianato, Turismo, Commercio, Promozione e Sport

Siamo però convinti che, per gli appalti di media dimensione, gli enti pubblici possano lavorare sulla suddivisione dei lavori, anche se questo può richiedere un impegno maggiore al funzionario incaricato del procedimento. Questo impegno oggi deve diventare un costante modo di operare.

Non deve più succedere quanto accaduto lo scorso anno con il mega appalto di 96 milioni di euro per il servizio di pulizia di tutti gli immobili pubblici esistenti in Trentino.

In materia di appalti ricordo qui solo alcuni aspetti – quelli di più facile attuazione – rispetto ai quali le imprese si attendono delle risposte:

- va superato l'attuale vincolo della rotazione degli incarichi, che impone l'assurda esclusione a priori dell'impresa che ha solo partecipato alla gara precedente, anche senza averla vinta;
- per i piccoli Comuni dei territori montani, in cui vengono indette poche gare all'anno, vanno previste deroghe alla rotazione degli incarichi;
- va mantenuta alta l'attenzione sulla garanzia di pagamento diretto al subappaltatore.

Si tratta di una grande conquista della nostra Associazione a favore delle imprese artigiane. E, pertanto, non va prestatato il fianco a chi, come è già successo poco tempo fa, vorrebbe eliminare questa garanzia;

- nelle gare, va dato valore alla logica di filiera corta, alla prossimità quindi del cantiere rispetto alla sede dell'azienda appaltatrice;
- vanno uniformate le procedure di appalto sul territorio provinciale, introducendo un "bando tipo", che sia di riferimento obbligatorio per tutte le amministrazioni pubbliche;
- infine, sul MEPA (Mercato Elettronico Provinciale), va riprogettata radicalmen-

te l'attuale piattaforma informatica, che è macchinosa e di difficile utilizzo, tanto che stiamo assistendo a fenomeni di abbandono del MEPA non solo da parte di imprese trentine, ma addirittura degli stessi enti pubblici committenti che preferiscono utilizzare la più semplice piattaforma del mercato nazionale. Bisogna porre rimedio quanto prima!

Un capitolo importante nelle nostre proposte per la Consigliatura provinciale dei prossimi cinque anni riguarda il tema della scuola.

Per i giovani, bisogna incrementare i tirocini presso le imprese e presso i Maestri Artigiani, figure artigiane adeguatamente formate per la trasmissione di saperi e competenze.

Infine, un impegno anche per noi. L'Associazione si impegna a promuovere presso le imprese associate la diffusione dell'apprendistato duale per la formazione al lavoro dei giovani collaboratori che provengono dalle scuole professionali.

I Centri di Formazione Professionale rappresentano ancora oggi un riferimento privilegiato delle imprese artigiane nel reperire la manodopera.

Dobbiamo sforzarci, innanzitutto, per cambiare lo stereotipo sull'immagine della scuola professionale: non deve passare più il messaggio che la scuola professionale è un ripiego.

Bisogna dedicare più energie all'orientamento al lavoro dei giovani; bisogna rafforzare il ruolo degli orientatori affinché indirizzino con maggior motivazione le scelte dei giovani verso i mestieri artigiani che – negli studi socio-economici – sono le professioni che oggi mancano nel nostro Paese.

E gli stessi istituti professionali devono poter esercitare una maggiore selettività,



senza dover promuovere tutti. In sostanza, serve più meritocrazia!

## L'ARTIGIANATO A PRESIDIO DELLE COMUNITÀ MONTANE

A favore dei territori montani e più periferici della nostra provincia, chiediamo vengano adottate politiche tese al mantenimento delle attuali attività economiche e all'insediamento di nuove iniziative.

Per noi non ci sono imprese di "serie A o di serie B", ma è evidente che vivere e fare impresa in montagna, lontano dai servizi o dalle principali vie di comunicazione, non deve essere penalizzante.

È questa la grande sfida per il Trentino, territorio di montagna.

Se si vuole evitare lo spopolamento delle comunità montane e un impoverimento senza ritorno del tessuto economico di montagna, bisogna investire molto nelle periferie sui servizi essenziali quali l'istruzione, la sanità e i trasporti. Bisogna inoltre prevedere specifiche agevolazioni per i residenti e per le imprese insediate in questi territori.

In particolare, per l'artigianato di montagna siamo convinti sostenitori del fatto che vadano definite misure ad hoc con agevolazioni in linea con quelle adottate per le piccole aziende agricole di montagna.

Il Presidente della Provincia **Maurizio Fugatti** ha evidenziato come: «La nuova Giunta tornerà ad investire, immettendo così nuove risorse per consolidare la ripresa economica. Negli ultimi anni, gli investimenti pubblici sono andati via via calando ma noi intendiamo invertire il trend. Ora tocca a noi fare la nostra parte e ci prendiamo l'impegno di fare il possibile per agevolare le vostre attività e i vostri investimenti». Poi parlando di investimenti pubblici, Fugatti ha annunciato l'orientamento della Giunta Provinciale a chiedere l'uscita della Valdastico a Rovereto Sud. «È una soluzione

che risponde al problema del traffico ma, a differenza delle altre, garantirà anche sviluppo economico del territorio. La proposta sarà discussa con i residenti e con la Regione Veneto già a gennaio». Oltre all'aumento degli investimenti pubblici da parte della Provincia, Fugatti ha promesso ancora in tempi brevi degli interventi concreti per ridurre la "morsa" della burocrazia sulle imprese. Così come la Provincia autonoma di Trento svolgerà un ruolo di "stimolo" verso il sistema bancario trentino per facilitare l'accesso al credito da parte delle imprese trentine: «Abbiamo la fortuna di avere in casa il settimo gruppo bancario italiano, Cassa Centrale Banca, e non ho motivi di pensare che abbiano cambiato orientamento rispetto al credito cooperativo».

Prima di chiudere, il presidente Fugatti ha toccato due temi: periferie e lavoro. «Noi lavoreremo per migliorare la qualità della vita delle popolazioni di montagna perché crediamo che siano il valore aggiunto del Trentino». E a proposito di lavoro, Fugatti ha promesso che discuterà con Agenzia del Lavoro «sulle politiche da incentivare per far incontrare con maggior efficacia domanda di lavoro qualificato da parte delle imprese, artigiane in particolare, e offerta di lavoro».

Il Presidente nazionale di Confartigianato **Giorgio Merletti** ha invece posto l'accento su temi di carattere più generale: «Noi diciamo sì al lavoro di cittadinanza e no al reddito di cittadinanza. Per quanto riguarda invece la fatturazione elettronica stiamo avendo un dialogo molto serrato con il governo centrale e con l'Agenzia delle Entrate. Chiediamo innanzitutto che non vengano previste sanzioni per chi non dovesse riuscire a mettersi perfettamente in regola nel 2019 e che siano introdotte tutta una serie di semplificazioni tra cui – in primis – l'abolizione delle *split payment*. Sono abbastanza fiducioso che le nostre proposte vengano accettate». ▀



► Da sinistra: Nicola Berardi, Direttore generale dell'Associazione Artigiani Trentino, e Giorgio Merletti, Presidente di Confartigianato



**TERRITORIO VALLE DI FIEMME (T1)**

Premiato **GIUSEPPE GABRIELLI**

**PRESIDENTE TERRITORIALE GIOVANNI DELLAGIACOMA**

Premia il Presidente **FUGATTI**



**TERRITORIO PRIMIERO (T2)**

Premiato **CLAUDIO LUCIAN**

**PRESIDENTE TERRITORIALE NICOLA SVAIZER**

Premia l'Assessore **FAILONI**



**TERRITORIO BASSA VALSUGANA - TESINO (T3)**

Premiato **MARIO TOMASELLI**

**PRESIDENTE TERRITORIALE DANIELE MOCELLINI**

Premia il Presidente **MERLETTI**



**TERRITORIO ALTA VALSUGANA (T4)**

Premiato **LUCIANO FRAIZINGER**

**PRESIDENTE TERRITORIALE GIORGIO ZANEI**

Premia il Presidente **SEGATTA**



**TERRITORIO VALLE DELL'ADIGE (T5)**

Premiata **DANIELA SPAGGIARI**

*Il riconoscimento va alla memoria di Daniela Spaggiari, storica artigiana e dirigente dell'Associazione, scomparsa solo pochi mesi fa.*

**RITIRA IL PREMIO IL MARITO GALILEO**

**PRESIDENTE TERRITORIALE GIORGIO DANIELLI**

Premiano il Presidente **FUGATTI** e il Presidente **SEGATTA**


**TERRITORIO VALLE DI NON (T6)**

Premiato **ERMANNIO PANIZZA**

**PRESIDENTE TERRITORIALE MASSIMO ZADRA**

Premia l'Assessore **FAILONI**


**TERRITORIO VAL DI SOLE (T7)**

Premiato **NATALE BIGONI**

**PRESIDENTE TERRITORIALE ROBERTO MATTAREI**

Premia il Presidente **MERLETTI**


**TERRITORIO GIUDICARIE (T8)**

Premiata **MERI POLLINI**

**PRESIDENTE TERRITORIALE LUCA MARTINELLI**

Premia l'Assessore **FAILONI**


**TERRITORIO ALTO GARDA E LEDRO (T9)**

Premiato **ILOS PARISI**

**PRESIDENTE TERRITORIALE DANIELA BERTAMINI**

Premia il Presidente **FUGATTI**


**TERRITORIO VALLAGARINA (T10)**

Premiata **PAOLA SIGNORATI**

**PRESIDENTE TERRITORIALE MAURIZIO MARTINI**

Premia il Presidente **SEGATTA**


**TERRITORIO VAL DI FASSA (T11)**

Premiato **MARCO PELLEGRIN**

**PRESIDENTE TERRITORIALE RICHARD POLLAM**

Premia il Presidente **MERLETTI**

# PRIMO OBIETTIVO: ALLEGGERIRE LA BUROCRAZIA

di Stefano Frigo

«È NECESSARIO RITROVARE QUELL'ORGOGGIO PER LA NOSTRA TERRA, PER I NOSTRI PRODOTTI CHE DA SEMPRE RAPPRESENTANO L'ECCELLENZA».



Il grande successo avuto nelle recenti elezioni provinciali tra le fila della Lega (le 2.336 preferenze personali sono lì a dimostrarlo concretamente) lo ha catapultato alla ribalta della politica trentina. Roberto Failoni, imprenditore turistico e albergatore di Pinzolo, è stato nominato dal neogovernatore Maurizio Fugatti Assessore all'Artigianato, Commercio, Promozione, Sport e Turismo. Competenze indubbiamente molto pesanti e impegnative ma tutto ciò non lo spaventa, lo carica.

«Da sempre sono abituato a lavorare 18 ore al giorno, ora lo farò per la comunità e non solo per me stesso».

**Assessore, è un neofita a tutto tondo dell'artigianato o ha già conoscenze specifiche del settore?**

«Diciamo che da albergatore e anche da consigliere comunale a Pinzolo ho avuto modo di entrare in contatto con alcune problematiche che riguardano il vostro comparto: mi riferisco più che altro a quelle dell'indotto. Dopo la tornata elettorale, non appena sono stati definiti i ruoli politici, ho voluto avvicinarmi alla vostra associazione incontrando presidente, direttore e poi la Giunta al completo. E, onestamente, devo dire che mi si è aperto un mondo, non avrei mai pensato che fossero rappresentati addirittura 39 mestieri diversi. Non ho intenzione di perdere tempo e mi sto impegnando al cento per cento per capire il prima possibile le problematiche che vi riguardano più da vicino per poter così rispondere con azioni concrete. Ho deciso che le prime settimane del mio mandato le investirò per ascoltare chi da anni opera nei comparti produttivi che mi riguardano, poi ovviamente arriverà un momento in cui mi dovrò fermare, tirare un primo bilancio e prendere delle decisioni».

**Quali saranno i suoi primi passi, o meglio dove cercherà di incidere inizialmente?**

«Snellire l'apparato burocratico è il mio primo obiettivo in assoluto. Come Provincia autonoma abbiamo dei margini di movimento e proprio all'interno di questi spazi mi muoverò. Ovviamente tutto ciò che invece ricade sotto "il controllo" dello Stato non potremo andare a toccarlo. Daremo il via a tavoli di confronto tra i rappresentanti dei comparti economici che riguardano le mie competenze e i funzionari pubblici per definire quelli che sono gli ostacoli che si possono superare. Poi ho chiesto alle varie associazioni datoriali – compresa ovviamente l'Associazione – di farmi avere della documentazione a proposito di quelle che sono le rispettive necessità da qui a un anno e sino al termine della legislatura».

**Non teme di avere un assessorato troppo complesso e variegato?**

«No, perché sono assolutamente convinto che artigianato, turismo, commercio e sport siano intersecabili e anzi dovranno viaggiare sempre più sugli stessi binari. Il

confronto tra tutti gli attori dei vari settori dovrà essere continuo e costruttivo, senza voler mancare di rispetto a nessuno penso di poter dire che forse nel passato si è ragionato troppo per comparti stagni. È necessario ritrovare quell'orgoglio per la nostra terra, per i nostri prodotti che da sempre rappresentano l'eccellenza. E dirò di più: non dobbiamo assolutamente farci problemi se quello che arriva dal Trentino magari costa di più, la qualità non la si può e non la si deve certo regalare».

**Lei sarebbe soddisfatto del suo operato se tra dodici mesi...**

«Magari sarò ripetitivo ma se a dicembre 2019 gli imprenditori potessero dire che la burocrazia è un po' meno invadente e pesante da affrontare sarei un amministratore davvero felice. Se invece penso più a lungo termine mi piacerebbe che tra cinque anni gli artigiani fossero soddisfatti in generale del mio operato, poi è evidente che gli errori si possono fare ma da parte mia non mancherà mai la buona volontà, la disponibilità e la voglia di confrontarmi».



# FRIGOESPRESS

**VENDITA ≈ ESPOSIZIONE ≈ ASSISTENZA TECNICA  
ATTREZZATURE PER BAR GELATERIE E PASTICCERIE**

38121 TRENTO  
Via Stoppani, 8  
Tel. 0461 823747 r.a.  
Fax 0461 427469  
e-mail: frigoexpress@frigoexpress.it



**[www.frigoespress.it](http://www.frigoespress.it)**

# “CALAMITÀ TRENTINO 2018”

## FIRMATO L’ACCORDO DI SOLIDARIETÀ

«UN ESEMPIO DI FORTE UNITÀ DEL SISTEMA TRENTINO, CHE DIMOSTRA DI SAPERSI METTERE ATTORNO A UN TAVOLO E VARARE UN PROGETTO UTILE AL TERRITORIO».



fine di ottobre. Per la gestione del fondo sarà individuato un tavolo tecnico. L'accordo coinvolge istituzioni, aziende, lavoratori, associazioni di categoria, sindacati. Tra i firmatari anche il Presidente del Consiglio provinciale Walter Kaswalder che ha evidenziato come il territorio rechi i segni della gravità di quanto è accaduto.

Se, ha sottolineato il governatore Fugatti, si può dire che nonostante tutto il Trentino ha tenuto, grazie alle opere di prevenzione e agli investimenti fatti negli anni, non va dimenticato che piangiamo due vittime e che sono stati considerevoli i danni che il maltempo ha prodotto. «Stiamo lavorando – ha ricordato – alla redazione del provvedimento sui criteri per accedere ai contributi da parte dei privati e delle aziende e a breve lo approveremo in Giunta. Oggi, vista l'entità degli schianti di alberi, grande attenzione deve essere posta, come hanno evidenziato oggi anche i sindacati, sulla formazione di chi lavora e lavorerà nei prossimi anni nei boschi perché la sicurezza delle persone deve essere messa al primo posto».

Nel fondo di solidarietà “Calamità Trentino 2018” confluiranno i contributi versati dai lavoratori, dai datori di lavoro, dai cittadini singoli o associati. L'adesione è

**C**osì il Presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti ha salutato la firma, avvenuta lo scorso 17 dicembre presso il palazzo della Provincia, dell'accordo di solidarietà che ha per oggetto gli interventi da porre in essere per fronteggiare i danni causati dalla calamità meteorologica che ha colpito anche il Trentino alla

► Il momento della firma dell'accordo di solidarietà da parte di Maurizio Fugatti, Presidente della Provincia autonoma di Trento

libera e volontaria e dovrà avvenire entro il mese di giugno 2019.

Il contributo volontario del lavoratore sarà pari al compenso spettante per una o più ore di lavoro. Per i lavoratori del sistema pubblico provinciale il contributo sarà attraverso quote di 10 euro l'una, che saranno trattenute dalla busta paga. La Provincia ha stabilito di destinare al fondo di solidarietà la stessa cifra donata dai propri dipendenti. Su questo punto gli altri soggetti aderenti all'accordo si regoleranno in maniera autonoma. I dipendenti pubblici e privati saranno informati dai loro datori di lavoro sulle modalità di dettaglio per aderire all'iniziativa.

Le risorse raccolte saranno impiegate esclusivamente per il finanziamento di iniziative a favore del territorio e della popolazione trentina colpita dall'emergenza maltempo di fine ottobre 2018.

L'iniziativa sarà accompagnata da una campagna di comunicazione. I soggetti che hanno firmato l'accordo informeranno a loro volta i loro associati o dipendenti. La raccolta dei fondi terminerà il 30 novembre 2019.

La riunione è stata aperta dal Direttore generale della Provincia autonoma di Trento, Paolo Nicoletti, che ha fatto il punto su quanto si sta facendo, ricordando che oltre ai finanziamenti statali già erogati e a quelli che arriveranno con la finanziaria, a breve si renderanno disponibili, con una variazione di bilancio, le risorse provinciali.

Il coordinatore degli interventi post calamità Raffaele De Col ha evidenziato che, assieme ai proprietari pubblici e privati dei terreni che hanno subito gli schianti, si stanno definendo le modalità di intervento, anche tenendo conto dell'esigenza di salvaguardare la filiera economico-produttiva del legno.

Condivisione si è registrata sull'importanza della comunicazione e della restituzione pubblica di come saranno impiegate le risorse raccolte.

L'iniziativa coinvolge: Provincia autonoma di Trento, Consiglio della Provincia autonoma di Trento, Consorzio dei Comuni Trentini, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, Confcommercio imprese per l'Italia, Associazione Artigiani e Piccole Imprese, Confesercenti del Trentino, Confindustria del Trentino, Associazione Albergatori e Imprese turistiche della provincia di Trento, Federa-



razione Trentina della Cooperazione, Federazione Provinciale Coldiretti Trento, Confederazione Italiana Agricoltori, Confagricoltura del Trentino, Associazione Contadini Trentini, Acli Terra, Federazione Provinciale Allevatori Trento sca, Cgil del Trentino, Cisl del Trentino, Uil del Trentino, Upipa Unione provinciale istituzioni per l'assistenza, Centro Servizi Volontariato, Federazione Associazioni Volontariato Socio-Sanitario Trentino, Consolida - Consorzio della cooperazione sociale trentina, Cnca - Coordinamento nazionale comunità di accoglienza, Curia Arcivescovile di Trento, Noi Associazione Oratori Trento, Cla - Consorzio lavoro ambiente, Federazione Vigili del Fuoco Volontari del Trentino, Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico - servizio provinciale trentino, Croce Rossa Italiana, Ana - Nuvola. ▀

## MODALITÀ PER LA RACCOLTA DEI CONTRIBUTI:

- **ATTRAVERSO BONIFICO BANCARIO**  
**IBAN: IT 12 S 02008 01820 000003774828**  
**CAUSALE: Calamità Trentino 2018**  
**per i bonifici dall'estero aggiungere CODICE BIC: UNCRITMM**
- **VERSAMENTO DIRETTO SUL CONTO DI TESORERIA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**presso gli sportelli del Tesoriere capofila della Pat - Unicredit S.p.A., specificando i seguenti codici: codice filiale 5079, codice ente 400**

# “ARTIGIANO IN FIERA”

## LE ECCELLENZE DELL’ARTIGIANATO TRENINO PROTAGONISTE A MILANO

di Stefano Frigo

LE ECCELLENZE DELL’ARTIGIANATO TRENINO A MILANO AD “ARTIGIANO IN FIERA” CON UNO STAND DI 1.250 METRI QUADRATI CREATO IN UNA LOGICA DI FILIERA, CON UN’AREA ESPOSITIVA CHE HA RACCONTATO IL MEGLIO DEL TERRITORIO.



**N**ata per valorizzare l’artigianato e le sue creazioni trasmettendo al grande pubblico la bellezza e il valore delle arti e dei mestieri, la manifestazione “Artigiano in Fiera” ha accolto visitatori provenienti da tutto il mondo all’interno del polo fieristico di Rho - Pero.

Gli artigiani trentini sono stati presenti per raccontare al pubblico, attraverso le loro creazioni, le storie di quel particolare rapporto che li lega al territorio. Il Trentino ha disposto di uno spazio di 1.250 metri quadrati che ospita 32 artigiani, un’area espositiva con le rappresentanze di Apt e Consorzi turistici, oltre a produttori e consorzi aderenti al Marchio Qualità Trentino: Melinda, La Trentina, Astro, Gruppo Formaggi del Trentino. Insieme a loro anche l’Istituto Tutela Grappa del Trentino, le preziose bottiglie presentate dal Consorzio Vignaioli del Trentino, alla loro prima partecipazione, oltre a una rappresentanza dell’Associazione Ristoratori del Trentino, a disposizione per far provare il sapore autentico della gastronomia trentina, e per incominciare da lì il viaggio alla scoperta delle tradizioni.

Novità di quest’anno è stata la presenza di uno spazio dedicato al marchio collettivo “100% VALORE ARTIGIANO” promosso dall’Associazione Artigiani e Piccole Imprese di Trento che intende ga-



rantire le produzioni ideate, progettate, sviluppate e realizzate interamente in Trentino e rispondenti a precisi requisiti tecnici. Il Marchio si propone di presentare con semplicità e chiarezza ai consumatori finali i valori, in termini di qualità e affidabilità, che stanno dietro a un prodotto realizzato direttamente da un artigiano del nostro territorio.

Spazio anche all’innovazione con un’esposizione di prodotti e servizi artigianali di particolare rilevanza innovativa. L’iniziativa, che si propone di porre in evidenza il connubio fra design e artigianato e mostrare le punte di diamante della produzione trentina, vuole essere un’occasione per rilanciare le lavorazioni artigiane a forte contenuto tecnologico. ▀

**Continuiamo con la serie di interviste ai componenti della Giunta provinciale dell'Associazione Artigiani.**

## RICHARD POLLAM / PRESIDENTE DEL T11 VAL DI FASSA

# INNOVARE E PUNTARE SULLA QUALITÀ PER RIMANERE COMPETITIVI

**Richard Pollam è al suo primo mandato all'interno della Giunta provinciale dell'Associazione Artigiani. 38 anni, presidente del T11 Val di Fassa, è titolare insieme al fratello di Casa Pollam (strada da Molin 65 a Soraga), azienda che rappresenta un'eccellenza nel settore dell'edilizia in legno a 360 gradi.**

di Stefano Frigo

### **Presidente, qual è lo stato di salute economico del territorio che rappresenta?**

«Direi che complessivamente stiamo attraversando un periodo abbastanza buono. La nostra valle vede nel turismo un motore trainante che ha mantenuto forti le basi dell'economia locale e quindi, fino a quando i visitatori arrivano numerosi, tutto il sistema regge. Il settore turistico, sia in estate che in inverno, ha fatto registrare risultati positivi e questo garantisce anche un notevole ottimismo nel futuro. Certo, il comparto dell'edilizia pura ha un po' frenato, ora però pare abbia preso il via una ripresa, seppur leggera, in special modo legata a lavori privati. Con questo intendo dire che mentre il settore alberghiero e più in generale tutto ciò che ha a che fare con il turismo non ha mai smesso di tirare, ora anche i privati stanno eseguendo lavori sulle proprie abitazioni. Tenevamo conto che in valle per il nuovo non c'è quasi più spazio sia per questioni oggettive che per i vincoli restrittivi, si tratta dunque di soggetti che investono per ristrutturare, riqualificare dal punto di vista energetico o eseguire piccoli ampliamenti sull'esistente. Un ruolo centrale lo giocano chiaramente gli incentivi economici e i contributi messi a disposizione dallo Stato e dalla Provincia».

### **Quindi si può dire che non avete mai sentito gli effetti della crisi?**

«Direi che andando un po' oltre alcuni singoli casi, per quanto riguarda la nostra val-

le non si può parlare di vera e propria crisi ma opterei per definire ciò che è successo nell'ultimo decennio un grande cambiamento. Un cambiamento che ha portato a ripensare molte aziende, ridimensionando dove necessario e andando a ricercare, specialmente nel settore artigiano, delle proposte di eccellenza qualitativa indispensabile per rendersi appetibili sul mercato».

### **C'è un settore che magari ha sofferto maggiormente e uno che invece sta spingendo più degli altri?**

«Non direi. Come già spiegato tutti gli operatori che lavorano in quei settori dove sono in essere contributi e agevolazioni fiscali stanno ottenendo risultati migliori di altri. Ma non c'è un ramo produttivo che è fermo e un altro che invece corre. Abbiamo poi come già detto tutti quei settori complementari all'aspetto ricettivo della valle che riescono a cavalcare il trend positivo che la forte attrattiva turistica della Val di Fassa garantisce».

### **In un mercato globale sempre più competitivo come si fa a risultare comunque vincenti o per lo meno restare a galla?**

«Al giorno d'oggi un'azienda deve riuscire ad essere molto più dinamica rispetto al passato e sempre pronta ai cambiamenti. I clienti hanno molta più possibilità di scelta e nel contempo sempre più esigenze in relazione a quello che spendono, quindi distinguersi e innovare è diventato oramai obbligatorio. Nel settore dell'artigianato ci siamo sempre contraddistinti per la qualità dei prodotti e per il valore aggiunto che l'esperienza e la competenza delle persone può dare e non dobbiamo allontanarci troppo dalle nostre origini».



► Richard Pollam, presidente del T11 Val di Fassa

**Lei è al suo primo mandato in Giunta, quali sono le sue sensazioni dopo un anno e mezzo di questa esperienza?**

«Direi che si tratta di un'“avventura” positiva anche se non immaginavo potesse essere così impegnativa. Dal punto di vista temporale infatti c'è la necessità di investire molto di più di quanto immaginassi però è indubbio che tutto ciò mi sta arricchendo. Mi sto rendendo conto di quanto lavoro ci sia dietro a tante iniziative che vengono proposte e a tante “battaglie” che vengono combattute dall'Associazione e che magari, chi non è all'interno di determinati meccanismi, tende a dare per scontate. I nostri associati presenti sui territori non sempre capiscono sino in fondo le

attività che porta avanti la struttura, questo perché la struttura stessa non riesce magari a farsi conoscere al meglio oppure perché l'artigiano non sempre è interessato ad approfondire.

Chiuderei con l'appello a tutti gli associati, sia della mia valle che di tutta la provincia, ad avvicinarsi sempre di più all'Associazione Artigiani perché scopriranno tutti i servizi che si hanno a disposizione (dai più classici e ormai conosciuti a quelli più recenti e innovativi), sia per ricreare quel senso di unione e coesione che si è persa un po' negli ultimi anni e che ha sempre garantito un'importante forza all'Associazione nei confronti di sindacati, politica e territorio».

**Muretti a secco patrimonio dell'umanità Unesco**

di **Stefano Frigo**

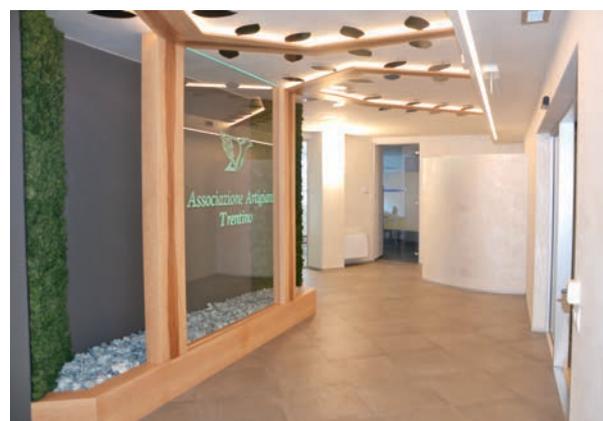
I muretti a secco sono tipici dei Paesi del Mediterraneo. Si trovano in Francia, Grecia, Spagna e anche in Italia. Questa arte rurale ora è stata iscritta nella lista dei Patrimoni culturali immateriali dell'umanità dall'Unesco. La decisione è stata approvata all'unanimità dai 24 Stati membri del Comitato Unesco che si occupa dell'assegnazione del riconoscimento. Dopo la coltivazione della vite ad alberello di Pantelleria, è la seconda volta che a divenire patrimonio dell'umanità è una pratica agricola e rurale. «L'arte del “dry stone walling”», si legge nella motivazione dell'Unesco «riguarda tutte le conoscenze collegate alla costruzione di strutture di pietra ammassando le pietre l'una sull'altra, non usando alcun altro elemento se non terra a secco. Si tratta di uno dei primi esempi di manifattura umana ed è presente a vario titolo in quasi tutte le regioni italiane, sia per fini abitativi sia per scopi collegati all'agricoltura, in particolare per i terrazzamenti necessari alle coltivazioni in zone particolarmente scoscese». Il muretto a secco è stato il primo esempio di manufatto umano e, in realtà, è presente in tutte le culture del pianeta. Rappresenta il primo tentativo di modificare l'ambiente per ricavarne un qualsiasi uso, sia per costruire un riparo sia per delimitare un luogo. È presente nelle costruzioni religiose, come nel caso degli altari costruiti dai patriarchi ebrei di cui si parla nella Bibbia, sia nei nuraghi in Sardegna. Gli antichi Greci e Romani costruivano muri a secco sia perché erano più economici sia perché più facili da costruire. Per questa ragione anche oggi si possono ancora trovare in molti luoghi di campagna. Anche in Trentino i muretti a secco sono protagonisti grazie all'Accademia della Montagna che ha istituito nel 2013 la Scuola Trentina della Pietra a Secco, con l'obiettivo di conservare, tramandare e diffondere le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'antica cultura della pietra a secco in Trentino e nella regione alpina. La Scuola è composta da un gruppo di lavoro che include diverse figure professionali, dal maestro artigiano al geometra, dall'architetto all'ingegnere e all'insegnante. La scuola è associata a **INTERNATIONAL ALLIANCE FOR TERRACED LANDSCAPES (ITLA)**.



Per saperne di più  
[www.paesaggiterrazzati.it](http://www.paesaggiterrazzati.it)

# LA NUOVA SEDE DELL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI A CLES

di Stefano Frigo



È un momento che gli artigiani della Valle di Non attendono da molto tempo. Venerdì 18 gennaio a partire dalle 17.30 verrà infatti inaugurata la nuova sede dell'Associazione a Cles in via Salvo D'Acquisto. «C'è grande soddisfazione, inutile negarlo – commenta il presidente dell'Associazione Artigiani della Valle di Non, Massimo Zadra –. Questo nuovo punto era fortemente desiderato e voluto dagli artigiani e credo che siamo riusciti a dare loro ciò di cui hanno e avranno bisogno. Stiamo parlando di una sede che è sicuramente molto performante sia come struttura che come arredi, senza considerare che si trova nelle immediate vicinanze di due parcheggi molto comodi come

quello di piazza Fiera e quello del polo scolastico. Nel realizzarla abbiamo ovviamente pensato alla praticità dell'utilizzo quotidiano da parte degli associati che dovranno sentirsi a casa loro e che saranno i protagonisti assoluti: penso che gli artigiani troveranno un luogo dove poter avere tutte le risposte alle loro esigenze – così come è sempre stato – ma sicuramente più immediato e logisticamente meglio approntato rispetto al passato. All'inaugurazione sono ovviamente invitate anche tutte le autorità politiche, militari e religiose della nostra valle, i rappresentanti politici nonesi presenti nel Consiglio provinciale e tutti i rappresentanti delle varie categorie economiche di valle».



# ANAP

## 57 ARTIGIANI TARENTINI ISCRITTI ALL'ALBO "MAESTRI D'OPERA E DI ESPERIENZA"

**Iscritti nell'Albo Nazionale  
dei "Maestri d'Opera e di Esperienza"  
cinquantasette artigiani trentini.**



**N**el corso dell'Assemblea Generale svoltasi al Palarotari di Mezzocorona il 27 ottobre 2018, particolare rilevanza ha assunto la consegna a 57 soci Anap trentini dell'attestato di iscrizione all'Albo Nazionale dei "Maestri d'Opera e di Esperienza", da parte della Presidente Nazionale dell'ordine Sig.ra Antinesca De Pol.

Il prestigioso riconoscimento rappresenta un valido strumento mirato a valorizzare e sottolineare l'importanza del lavoro degli artigiani, con particolare attenzione alle innovazioni introdotte e al contributo offerto nel diffondere l'affermazione del lavoro italiano, espressione di qualità, competenza e creatività.

L'albo istituito a Roma dall'Anap Nazionale e fortemente voluto da Confartigianato imprese non intende rappresentare una semplice lista anagrafica di soci anziani dall'Anap in quanto l'iscritto costituisce una figura centrale, sia come fonte di memoria e di esperienza da trasmettere alle nuove generazioni, sia come cerniera tra la tradizione artigianale e l'innovazione del prodotto, per favorire la ricerca del nuovo e del meglio.

**Ecco di seguito i nominativi dei nuovi  
57 maestri:**

**Abram Franco** - Sarnonico

**Agostini Luciano** - Trento

**Amistadi Ivo** - Arco

**Angelani Silvano** - Imer

**Appoloni Bruno** - Arco

**Avi Mauro** - Trento

**Baratieri Gianna** - Rovereto

**Baruffaldi Marta** - Trento

**Battistotti Mariano** - Nomi

**Bertagnolli Remo** - Fondo

**Bertamini Franco** - Arco

**Bertelli Giancarlo** - Trento

**Bigoni Natale** - Dimaro

**Bortondello Vito** - Castel Ivano

**Bottura Vilma** - Ravina

**Calzà Catullo** - Rovereto

**Canetta Liviana** - Rovereto

**Costa Lucia** - Rovereto

**Costa Silvano** - Scurelle

**Cova Vittorio** - Denno

**Dalpez Adriano** - Malé

**Dellantonio Lorenzo** - Moena

**Emanuelli Fabio** - Arco

**Farina Ezio** - Bleggio Superiore

**Filz Renzo** - Folgaria

**Fruner Roberto** - Riva D/G

**Ghezzi Marcello** - Lavis

**Gilli Fiorindo** - Trento

**Gobber Ettore** - Primiero

**Gubert Mario** - Primiero  
**Klein Martino** - Stenico  
**Larcher Luciano** - Aldeno  
**Maini Pietro** - Malé  
**Maistri Armando** - Trento  
**Manara Luciano** - Trento  
**Marches Franco** - Fondo  
**Martinelli Celestino** - Comano Terme  
**Martini Maurizio** - Vallarsa  
**Masè Annamaria** - Strembo  
**Menegatti Marcello** - Trento  
**Micheletti Danilo** - Aldeno  
**Minati Olivo** - Grigno  
**Modena Paola** - Rovereto  
**Morandini Elena** - Pelugo  
**Pedrini Iolanda** - Trento  
**Piffer Remo** - Trento  
**Rauzi Marino** - Malé  
**Sartori Carmelo** - Baselga di Piné  
**Sartori Lorenzo** - Trento  
**Speziali Renzo** - Avio



► Un momento dell'intervento di Antinesca De Pol

**Tamion Ivano** - Vigo di Fassa  
**Toller Marco** - Folgaria  
**Valenti Remo** - Sella Giudicarie  
**Zambanini Sandra** - San Lorenzo Dorsino  
**Zanoni Giuliano** - Fondo  
**Zanvettor Giorgio** - Trambileno  
**Zulian Luigi** - Soraga

## Un importante risultato dell'Associazione: soppresso il SISTRI

Dopo anni di continue proroghe e altrettante richieste da parte dell'Associazione Artigiani affinché venisse superato il Sistema di Tracciabilità dei Rifiuti, istituito nel 2010 e mai entrato effettivamente in funzione, il Consiglio dei Ministri il 12 dicembre 2018 ha approvato la decreto-legge "Semplificazioni" che stabilisce la **soppressione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), con decorrenza gennaio 2019.**

**Contestualmente non saranno più dovuti i contributi d'iscrizione.**

Il decreto stabilisce che, fino alla piena operatività di un nuovo sistema, che secondo le dichiarazioni del Ministro dell'Ambiente Costa «dovrà digitalizzare l'intera tracciabilità dei rifiuti e dei documenti fiscali, superando il tal modo il doppio binario cartaceo/digitale e il registro di carico e scarico», continuano ad applicarsi gli articoli della normativa ambientale che prevedono la compilazione

del registro di carico e scarico, del formulario d'identificazione e della dichiarazione annuale MUD.

In questa nuova fase, che dovrà definire i nuovi processi di digitalizzazione degli adempimenti ambientali l'Associazione Artigiani sosterrà nelle sedi opportune la semplificazione di tutte le procedure secondo criteri di trasparenza ed economicità.

Preme ricordare che la possibilità di delegare la gestione degli adempimenti ambientali (il registro di carico e scarico rifiuti) all'Associazione Artigiani o alla sua società di servizi rimane pienamente in vigore con le procedure semplificate e lo sarà in futuro anche con le nuove modalità digitali.

Le imprese che avessero necessità di una consulenza specifica sui temi ambientali o sul servizio di delega alla compilazione delle scritture ambientali possono rivolgersi all'ufficio ambiente di SAPI scrivendo a:

**ambiente@sapi.artigiani.tn.it**



# DIRE, FARE, CREARE: L'ARTIGIANO CHE NON TI ASPETTI

**Dire, fare, creare. L'Artigiano che non ti aspetti: il Gruppo Giovani, assieme a Radio Dolomiti, porta l'Associazione nei territori.**

**U**na trasmissione radiofonica itinerante, che racconti gli artigiani e i territori e dia visibilità ai molti mestieri che l'Associazione sostiene, tutela e promuove: l'idea che il Gruppo Giovani, per tramite del suo presidente Walter Franceschin, ha sottoposto alla Giunta Provinciale dell'Associazione era questa ed è stata prontamente accolta all'unanimità.

Così, l'8 novembre da Predazzo ha avuto inizio questa bella avventura: 11 puntate, una per ogni territorio e gli artigiani come protagonisti assoluti: *Dire, fare, creare. L'Ar-*

*tigiano che non ti aspetti*, questo il titolo, va in onda su Radio Dolomiti ogni giovedì dalle 10 alle 12 fino al 31 gennaio, in diretta dalle piazze del capoluogo di ogni territorio. I conduttori sono Laura Paolazzi e Gabriele Biancardi, le due voci di punta dell'emittente più ascoltata nella nostra provincia, seguitissima anche da molti artigiani.

Il format della trasmissione è semplice. Apre la puntata l'intervista al Presidente territoriale, che viene trasmessa anche in diretta sulla pagina Facebook Eventi-Associazione Artigiani; spazio poi a un ospite esterno: solitamente si tratta di referenti delle Comunità di Valle, piuttosto che di scuole o istituzioni, che raccontano i progetti realizzati in collaborazione con l'Associazione; a seguire, a tre giovani artigiani del territorio, meglio se impegnati con professioni difficilmente riconducibili al mondo dell'artigianato o



con alle spalle storie tutt'altro che prevedibili.

Nelle puntate fino ad oggi effettuate abbiamo scoperto le mille sfaccettature dell'artigianato trentino, che va dalla costruzione di imbarcazioni alla scultura; dalla latteneria alla produzione di farine e cereali, dall'acconciatura alla fotografia, dalla distillazione alla realizzazione di piste per il downhill.

Abbiamo al contempo ascoltato storie straordinarie di passione e determinazione, come quella di un posatore follemente innamorato del suo duro lavoro; di una ragazza veneziana che, dopo essere stata folgorata in Val Gardena, ha lasciato tutto per trasferirsi in Val di Fiemme e diventare scultrice; di un pilota di aerei di linea che ha rinunciato a questa tanto ambita professione perché ha capito che è al settimo cielo solo quando è su un tetto a fare i lavori di latteneria; di un mugnaio che è riuscito a innovare anche in un settore tanto tradizionale come il suo; di un giovane che nella vita faceva tutt'altro e oggi è un felice progettista e produttore di telai da bici su misura; di una laureata in economia che si dedica felicemente alla distilleria di famiglia, districandosi fra l'impegno imprenditoriale e il ruolo di mamma.

Insomma, in queste settimane abbiamo avuto modo di scoprire il cuore degli artigiani. ▶



**Info e prossimi appuntamenti sulla pagina Eventi-Associazione Artigiani**

## Potenziare il traffico su rotaia

**Sottoposto ai presidenti dei rispettivi territori un documento di interventi urgenti.**

Le Camere di Commercio di Bolzano e di Trento insieme alla Camera dell'Economia del Tirolo hanno presentato ai Presidenti dei rispettivi territori le loro richieste in merito al potenziamento del traffico su rotaia. I tre Enti camerali hanno elaborato congiuntamente un documento che raccoglie e propone gli interventi da realizzare

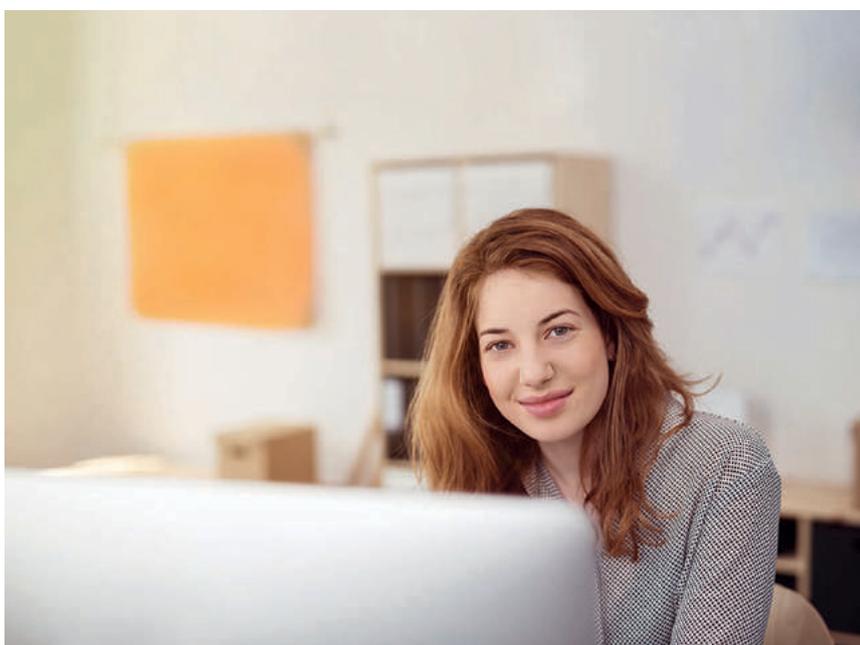


nel breve, medio e lungo periodo per favorire lo spostamento del traffico da gomma a rotaia e così favorire lo sviluppo degli scambi commerciali. Incentivare lo spostamento del traffico merci dalla strada alla ferrovia – che risulta essere anche un obiettivo dell'Unione europea – è soprattutto una grande sfida per il traffico transalpino e, anche se in futuro la capacità su binario potrà aumentare notevolmente grazie all'ultimazione della Galleria di base del Brennero, rimane la necessità urgente di sfruttare al meglio e da subito le infrastrutture ferroviarie presenti.

L'offerta dei rispettivi enti ferroviari statali, da una parte, e le differenti regolamentazioni nazionali, dall'altra, limitano, e in certi casi addirittura impediscono, un maggiore sviluppo del traffico su rotaia da parte degli operatori economici. Per questo i tre Enti camerali hanno predisposto congiuntamente un documento, elaborato in collaborazione con esperti del settore trasporti, che indica quali sono gli ambiti per i quali è indispensabile intervenire. Lo scopo è riuscire ad adattare le normative strutturali, organizzative e tariffarie, che regolano il traffico ferroviario internazionale e le infrastrutture esistenti, alle necessità dell'economia e delle imprese e che passano significativamente attraverso un aumento del volume dei trasporti su rotaia.

# PENSPLAN INFOPOINT

## IL TUO PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE



**I** Pensplan Infopoint sono sportelli informativi sulla previdenza complementare, presenti su tutto il territorio della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e nati dalla collaborazione tra Pensplan e le maggiori istituzioni e organizzazioni partner delle due province di Trento e Bolzano, ovvero patronati, sindacati, associazioni di categoria e caf, per erogare gratuitamente ai cittadini i servizi di consulenza e assistenza sotto descritti.

### SERVIZIO DI CONSULENZA PREVIDENZIALE

Consiste nello svolgimento di un'attività di informazione e consulenza qualificata in materia di previdenza. La consulenza è neutrale e personale, finalizzata a fornire al cittadino un'analisi della sua copertura previdenziale obbligatoria e una visione complessiva del sistema di previdenza complementare.

### SERVIZIO DI RACCOLTA DELLE PROVVIDENZE DELLA REGIONE

Consiste nella consulenza e assistenza alla presentazione delle richieste di interventi regionali a sostegno dei versamenti contributivi in materia di previdenza complementare di cui alla Legge Regionale 3/97:

- interventi a sostegno dei versamenti contributivi in situazioni di difficoltà economica e familiare;
- supporto in caso di omissioni contributive da parte del datore di lavoro.

### SERVIZIO DI VISUALIZZAZIONE DELLE POSIZIONI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Consiste nella visualizzazione della posizione individuale, con possibilità di verifica della regolarità contributiva e dei documenti pubblicati dal fondo pensione.

### SERVIZIO DI STAMPA DELL'ESTRATTO CONTO DELLA POSIZIONE DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Consiste nella stampa della posizione individuale a scopo informativo o di verifica della regolarità contributiva da parte del datore di lavoro.

### SERVIZIO DI RACCOLTA DELLE RICHIESTE DI PRESTAZIONI RELATIVE ALLE POSIZIONI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Consiste nell'assistenza alla compilazione, nella verifica e nell'invio della modulistica relativa alle richieste di prestazioni, anticipazioni, riscatti, trasferimento e RITA.

Inoltre vengono forniti anche servizi di verifica e variazione dei dati anagrafici degli aderenti presso i fondi pensione complementare. 

**Rivolgeti allo sportello informativo Pensplan Infopoint presso la sede del Patronato INAPA più vicina a casa tua e fatti consigliare da un esperto.**

**Una consulenza previdenziale completa e professionale contribuisce a migliorare le proprie prospettive future.**

# LA CONGIUNTURA ECONOMICA IN PROVINCIA DI TRENTO - 3° TRIM. 2018

a cura di Ufficio Studi e Ricerche della Camera di Commercio

## In aumento il fatturato complessivo delle imprese trentine rispetto al 2017.

Lo scorso 5 dicembre sono stati presentati i dati che delineano la congiuntura economica in provincia di Trento, elaborati dall'Ufficio Studi e Ricerche della Camera di Commercio di Trento e riferiti al terzo trimestre di quest'anno.

Nel periodo esaminato, il **fatturato** complessivo realizzato dalle imprese intervistate risulta aumentato del 3,8% rispetto allo stesso periodo del 2017. Tale variazione denota un leggero rallentamento dei ritmi di crescita che hanno caratterizzato la prima metà dell'anno.

La **domanda interna** mantiene un *trend* positivo. In particolare, nel periodo in esame si riscontra una sostanziale uniformità di andamento tra il fatturato realizzato in provincia, che cresce del 4,7%, e quello realizzato sul resto del territorio nazionale, che aumenta del 4,2%.

La dinamica delle **esportazioni** rallenta decisamente (+0,1%) e crea qualche

preoccupazione sulle prospettive di tenuta dell'attuale fase di crescita.

I **settori** che evidenziano le variazioni del fatturato più sostenute sono i servizi alle imprese (+8,2%) ma soprattutto l'estrattivo (11,3%) che, negli ultimi anni, si era caratterizzato per una profonda crisi strutturale e che invece quest'anno lascia intravedere qualche segnale di recupero. I settori del commercio, sia all'ingrosso (+5,5%) sia al dettaglio (+5,1%), si connotano per una dinamica simile e ampiamente favorevole, mentre i trasporti (+2,2%), il manifatturiero (+2,0%) e le costruzioni (+1,4%) propongono una variazione positiva, ma più contenuta.

La variazione tendenziale del fatturato risulta in aumento per tutte le classi dimensionali considerate, ma si rafforza decisamente solo tra le imprese di media e grande dimensione.

L'**occupazione** evidenzia una crescita sostenuta (+2,0%) per il terzo trimestre consecutivo, pur caratterizzandosi per un lieve rallentamento.

L'andamento occupazionale presso le unità di più piccola dimensione (fino a 10 addetti) è leggermente negativo (-0,8%), mentre risulta in decisa crescita tra le medie (tra 11 e 50) e le grandi imprese (oltre 50) con aumenti pari rispettivamente a +3,6% e a +3,9%.

La variazione tendenziale della consistenza degli ordinativi risulta moderatamente positiva (+3,0%). Gli ordini si contraggono presso le imprese più piccole, con 1-10 addetti, mentre risultano in crescita tra le medie e le grandi imprese.

Nel terzo trimestre di quest'anno i giudizi degli imprenditori sulla redditività e sulla situazione economica risultano decisamente favorevoli e si mantengono sui livelli antecedenti la crisi. ▀

### Pasticceria Dolce Fiemme al top



Importante riconoscimento per il nostro pasticcere di Cavalese Filippo Pasetto (Pasticceria Dolce Fiemme) che si è classificato al 16esimo posto tra i 30 migliori panettoni tradizionali d'Italia. La classifica è stata stilata dal sito [www.dissapore.it](http://www.dissapore.it) e ha visto la partecipazione di sette palati ben allenati che hanno assaggiato settanta dolci di Natale. La Campania ha impiantato la sua élite nella classifica con 12 pasticcerie su 30, seguono Veneto e Lombardia.

# GLI EVENTI DELL'ARTIGIANATO

**L'Associazione Artigiani Trentino ha deciso di investire sul tema degli eventi, con un progetto mirato capace di coinvolgere tutte le federazioni e le categorie professionali artigiane.**

Il 2018 è stato un anno che ha portato all'Associazione risultati positivi in ambito di eventi: Artingegna - Festival dell'Artigianato e "La Corte dei Mastri - Il Villaggio degli Artigiani", in occasione delle Feste Vigiliane, hanno avuto un ottimo riscontro sia tra i visitatori che tra le aziende coinvolte.

Entrambe le iniziative si sono contraddistinte per essere dei nuovi momenti di aggregazione e di confronto in cui sviluppare tematiche capaci di coinvolgere tutte le federazioni e le categorie professionali dell'artigianato trentino.

Per questo motivo, l'Associazione Artigiani Trentino ha deciso di investire sul tema degli **eventi**, con un progetto mirato che prevede l'introduzione a livello locale di nuove tematiche capaci di coinvolgere tutte le federazioni e le categorie profes-

sionali artigiane, andando a localizzare iniziative sui vari territori provinciali.

Gli obiettivi principali che il progetto si pone sono la promozione nel sistema di una **nuova forma di partecipazione** e la creazione di **una rete** (tra aziende e con le aziende) e di **una modalità continuativa di avvicinamento ai mestieri e alle scuole professionali** rivolta ai ragazzi delle scuole medie.

Le tematiche principali che verranno sviluppate nel corso dei prossimi quattro anni sono:

- **Legno**
- **Edilizia**
- **Meccanica**
- **Trasporto e Autoriparazione**
- **Benessere e Moda**
- **Artistico**
- **Alimentazione**
- **Servizi al Turismo**

Lorenzo Labalestra, delegato del Presidente per gli eventi, nonché ideatore e promotore del progetto, ha voluto sottolineare, con questa proposta, come sia anche necessario lavorare alla creazione di una grande vetrina, nella quale mostrare alla società civile le opportunità che i tanti mestieri dell'Artigianato offrono soprattutto alle giovani generazioni. ▀

► A sinistra de "La Corte dei Mastri - Il Villaggio degli Artigiani" in occasione delle Feste Vigiliane [foto Daniele Mosna] e, a destra, un momento di Artingegna [foto Corrado Poli]



# RALLENTA L'EXPORT NEI SETTORI DI MICRO E PICCOLA IMPRESA

**+2,9% nel primo semestre 2018 vs. +5,3% nel semestre precedente. Sulla frenata pesa il calo sul mercato Usa e di Hong Kong. Maggiore crescita per Umbria (+9,2%), Emilia-Romagna (+7,0%), Abruzzo (+6,8%), Campania (+6,5%).**

**N**ei primi sei mesi del 2018 le esportazioni dei settori a maggior concentrazione di Micro e Piccola Impresa (MPI) – Alimentare, Moda e Gioielleria, Legno e Mobili, Prodotti in metallo e Altre manifatturiere – aumentano del 2,9%, crescita inferiore sia rispetto al +5,3% di un anno prima sia al +3,8% dell'intero Manifatturiero nel semestre in esame.

**I settori** - Le esportazioni nei settori di MPI sono trainate dal +4,5% della Pelle e dal +4,4% dei Prodotti in metallo; crescita anche per l'Abbigliamento con il +3,7%, per i Prodotti in legno con il +3,6%, per l'Alimentare con il +3,2%, per i Mobili con il +2,0% e per il Tessile con il +1,2%, diminuzione per i Prodotti di altre manifatture – principalmente gioielleria e occhialeria – con il -0,9%.

**I mercati** - Il rallentamento registrato nel primo semestre 2018 è tutto dovuto ai **Paesi extra UE** (+2,1% vs. +7,9% del primo semestre 2017) mentre mantiene il trend il **mercato Ue** (+3,6% vs. +3,5% di un anno prima). In particolare cedono alcuni mercati chiave quali **Stati Uniti** (-2,3% vs. +7,2% del primo semestre 2017) e **Hong Kong** (-4,2% vs. +7,9% del primo semestre 2017) e ristagna l'export dei settori di MPI in **Romania** (-0,3% vs. +4,3% dell'anno precedente) e **Russia** (-0,5% vs. +13,6% dell'anno precedente). In miglioramento invece i mercati di **Svizzera** (+13,7% vs. +9,7% del primo semestre 2017), **Germania** (+5,4% vs. +2,2% del primo semestre 2017), **Regno Unito** (+5,2% vs. +1,1% del primo semestre 2017) e **Olanda** (+7,8% in controtendenza rispetto al -2,9% del primo semestre 2017).

**L'analisi territoriale** (a cui ha collaborato l'Ufficio Studi di Confartigianato Marche). Si evidenzia che tra le principali regioni esportatrici di prodotti dei set-

tori di MPI la dinamica del I semestre del 2018 peggiora in tutte se confrontata con quella del I semestre 2017, tranne per Umbria, Emilia-Romagna e Campania. Nel dettaglio, si registrano aumenti superiori alla media per l'**Umbria** che cresce del 9,2% (meglio del +1,5% di un anno prima), l'**Emilia-Romagna** con il +7,0% (era +3,2% l'anno prima), l'**Abruzzo** con il +6,8% (era +9,0% l'anno prima), la **Campania** con il +6,5% (in controtendenza rispetto al -2,6% di un anno prima), il **Friuli-Venezia Giulia** con il +3,9% (era +9,2% l'anno prima); cresce meno della media nazionale la **Lombardia** con il +2,8% (era +6,8% l'anno prima), il **Piemonte** con il +2,6% (era +9,8% l'anno prima), il **Veneto** con il +2,0% (era +4,1% l'anno prima), la **Toscana** con il +1,7% (era +5,5% l'anno prima) e le **Marche** con il +0,7% (era +0,5% l'anno prima). Segno meno nel **Lazio** con il -0,1% (era +10,6% l'anno prima), in **Trentino-Alto Adige** con il -0,3% (era +5,8% l'anno prima) e in **Puglia** con il -1,9% (era +3,8%).

A livello provinciale, tra le trentacinque principali province esportatrici di prodotti dei settori di MPI – anche in questo caso ciascuna con una quota sul totale maggiore o uguale all'1,0% – si rilevano aumenti a doppia cifra per **Piacenza** (+37,1%) – principalmente imputabile all'Abbigliamento (35,6% della variazione) e all'Alimentare (24,9% della variazione) – e **Salerno** (+12,4%), quasi tutto determinato dall'Alimentare (91,5% della variazione); seguono dieci province con aumenti superiori alla media nazionale: **Perugia** (+9,9%), **Udine** (+9,1%), **Venezia** (+8,5%), **Reggio Emilia** (+7,1%), **Firenze** (+6,6%), **Biella** (+5,7%), **Brescia** (+5,7%), **Cuneo** (+5,5%), **Padova** (+5,2%) e **Verona** (+3,4%).



## La fotografia, da Trento al Vietnam.

Originario della zona compresa tra Milano Como e Varese, vivo e lavoro da qualche anno a Trento, dove ho la mia attività sotto il nome di Atomo Studio.

La mia professione come fotografo è la naturale evoluzione della mia esperienza come art director e direttore creativo in agenzie internazionali di advertising in Italia e Spagna, settore di cui tutt'ora mi occupo come libero professionista, con un'esperienza di 19 anni alle spalle. Ho vissuto gli ultimi anni tra Spagna, Argentina, Italia e Vietnam, dedicandomi principalmente alla fotografia di reportage. Sul territorio collaboro con varie realtà sia trentine che altoatesine, realizzando servizi fotografici per il settore turistico e per varie aziende, mantenendo uno stile fotografico non classico, ma con taglio reportagistico.

Dopo un viaggio in Vietnam qualche anno fa, sono rimasto letteralmente affascinato dal Vietnam e dalla sua gente, l'ho quindi visitato e fotografato numerose volte. Negli ultimi 5 anni, per vari mesi l'anno, mi stabilizzo in Vietnam, dove organizzo dei workshop di fotografia, ovvero dei tour fotografici opzionali di un giorno ad Hanoi (la capitale) o di più giorni in varie località del Paese.

Il Vietnam, con i suoi luoghi fantastici e surreali e città in continuo movimento, un popolo vivace e accogliente, un ricco patrimonio storico culturale e l'alta

percentuale di numerose e variopinte minoranze etniche, è una miniera d'oro per gli occhi, la mente il cuore e... la fotografia! Ciò che qualsiasi fotografo possa desiderare.

Da qui la nascita di Vietnamphototour, l'unione di un tour in Vietnam e un workshop di fotografia allo stesso momento, alla scoperta delle autentiche radici del Paese e delle variopinte minoranze etniche in cui immergersi letteralmente. L'estrema cordialità e ospitalità di un popolo sorridente e amichevole fanno del Vietnam il terreno ideale per tutti gli appassionati di viaggi autentici e di fotografia, che siano essi fotoamatori evoluti o neofiti alle prime armi, desiderosi di sperimentare, imparare o migliorare le proprie capacità fotografiche. I viaggi fotografici contengono un workshop di fotografia tenuto da me, per mettere in pratica da subito i consigli ricevuti e migliorare "sul campo" i propri scatti, in un clima informale e familiare.

Attraverso le mie indicazioni, il workshop ha l'obiettivo di dare consigli pratici sulla fotografia durante l'intero tour, scoprendo al contempo le bellezze la vita quotidiana e la cultura vietnamite.

Le mie lezioni sono maggiormente focalizzate sulla creatività e composizione per ottenere immagini d'impatto, e sull'approccio e attitudine con i soggetti umani. Dove necessario, dò ovviamente anche nozioni tecniche di fotografia. In ogni caso ognuno riceve suggerimenti personalizzati.



Ad Hanoi capitale, dove vivo, organizzo un tour di un giorno a piedi per le vie storiche del quartiere vecchio, alla scoperta di angoli nascosti e affascinanti. L'opzione serale prevede anche la visita notturna (orario in cui il luogo prende vita) del colorato e singolare mercato dei fiori, che si trova un pò fuori dal centro.

Oltre al tour di un giorno, attraverso tour operator locali affidabili ma vantaggiosi, organizzo workshop in viaggio di più giorni. La durata e l'itinerario sono completamente flessibili e a scelta dei partecipanti. Questo è decisamente il modo migliore sia per entrare a stretto contatto con la vita quotidiana e la cultura vietnamita, che per apprendere e progredire rapidamente, avendo il tempo per approfondire gli aspetti fotografici, con consigli mirati per ognuno. Durante questi tour infatti, sono previsti dei momenti di discussione in cui visiono una selezione di foto di ogni singolo partecipante, con la possibilità di discutere di tecnica, creatività, approccio al soggetto, dare consigli.

Nonostante le infinite possibilità offerte dalla post produzione digitale, ci sono cose che non possono essere realizzate se non al momento dello scatto: particolarmente attento alla gente e alla vita quotidiana delle varie condizioni umane dentro le quali mi lascio coinvolgere in modo naturale, partecipandovi in prima persona, sono mosso da un sincero interesse nel creare una relazione umana col soggetto, cercando così di ottenere immagini che rispecchino questa intimità.

Il mio obiettivo quindi è quello di rispecchiare e conseguentemente trasmettere in modo genuino e fedele la personale relazione con la scena e il soggetto. Per i miei reportage utilizzo per questo rigorosamente una focale

fissa grandangolare, e per coerenza con la mia scelta stilistica ed etica, le foto non subiscono modifiche, ritocchi e nemmeno ritagli di inquadratura.

Credo profondamente che per capire davvero bene un luogo, bisogna vivere morbosamente a contatto con le persone che ci vivono, rubandone da complice momenti di intima spontaneità, per quanto un forestiero possa fare.

Condividere uno spazio di separazione il più ristretto possibile, senza pregiudizi e senza timore, con sincera voglia di assorbire tutto come una spugna, e sentirsi parte integrante.

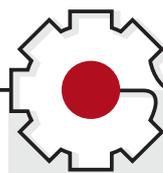
Il desiderio di conoscere un popolo, non un luogo geografico, di vere relazioni umane, di nuovi amici. Lo scatto fotografico che ne deriva, per me non è altro che l'atto finale, la conseguenza di qualcosa che sto provando sulla mia pelle, trasportato dal flusso e nel flusso di eventi, situazioni, persone di cui mi voglio assolutamente sentire parte anche solo per un momento, un'ora, un giorno, con la consapevolezza che non ne potrò cogliere la totale pienezza, spingendomi così ad una ricerca incessante, in un appagante circolo vizioso.

I miei lavori fotografici sono stati pubblicati da differenti riviste italiane spagnole e vietnamite, e importanti case editrici. Collaboro con diverse ONG italiane, europee e vietnamite che operano in Vietnam.

Ho esposto al pubblico numerose volte in personali e collettive sia in Italia che in Spagna. Dal mio personale lavoro sul Vietnam ho recentemente esposto per l'Università per stranieri di Perugia in occasione dell'Umbria Jazz 2018.

[www.vietnamphototur.net](http://www.vietnamphototur.net) | [www.atomostudio.it](http://www.atomostudio.it) | [www.dariotommaseo.com](http://www.dariotommaseo.com) | [fb: vietnamphototur.net](https://www.facebook.com/vietnamphototur.net) | [fb: dario.tommaseo](https://www.facebook.com/dario.tommaseo) | [ig: dariotommaseo](https://www.instagram.com/dariotommaseo)  
[info@dariotommaseo.com](mailto:info@dariotommaseo.com)





## A voi la parola

Proseguiamo con lo spazio **A VOI LA PAROLA** riservato al dibattito interno alle categorie.

**PAOLO ZANON**, Presidente delle Federazioni di Categoria



► Lucio Gobbi

## I.C.T. - TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

# CHI SPIA NEI NOSTRI COMPUTER?

di **Lucio Gobbi** e **Guido Brugnara**

Il sindaco Peppone, in uno dei libri di Guareschi, in difficoltà nella scrittura di una breve relazione e davanti alla macchina da scrivere dice: *«fatemi piuttosto fare la rivoluzione che scrivere questa relazione almeno quella non si deve fare in triplice copia»*.

Cari amici se inizio in questo modo è perché, come molti di noi, anch'io faccio più fatica a scrivere che a svolgere le mie attività... In ogni caso ci provo...

Come Presidente della categoria artigianale ICT (informatica e telecomunicazioni), assieme ai componenti del consiglio direttivo di categoria, cerco di dare una mano, impegnando tutto il tempo possibile, sapendo che non è facile.

### Aziende associate

145

### Presidente di categoria

Lucio Gobbi

### Vice presidente di categoria

Gianni Rangoni

### Altri membri del Direttivo

Guido Brugnara

Angelo Toffolon

Silvano Tononi

### Altri associati (invitati permanenti)

Roberto Betta

Oronzo Conte

Aldo Marzari

Nicola Svaizer

### Referente di categoria

Giorgio Dellagiacoma

### Contatti

tel. 0461.803884

g.dellagiacoma@artigiani.tn.it

### LA RISERVATEZZA E L'IMPORTANZA DELLA SCELTA DEL TECNICO ICT

La nostra categoria spesso non è vista come dovrebbe, qualcuno ci vede con diffidenza, dice che siamo gente che produce roba complicata e difficile da digerire, lavori "orbi" come si diceva una volta. Spesso si tratta della stessa gente che però apprezza la nostra presenza quando si trova in panico completo se si ferma il computer o il telefono dell'ufficio.

Ma vorrei soffermarmi su un elemento importante della nostra professionalità: "la riservatezza".

Chi racconterebbe ad un estraneo le proprie intime vicende personali? Fino a qualche anno fa alcune norme restrittive imponevano alle aziende ICT dei vincoli, fino ad arrivare all'iscrizione in appositi registri sotto il controllo di quello che si chiamava allora Ministero delle Comunicazioni.

Questa legge, abrogata senza un'alternativa, ha lasciato un vuoto, con il risultato che chiunque oggi può aprire una Partita Iva e fare il tecnico informatico.

Ovviamente quella Legge assicurava un minimo di riservatezza alle informazioni trattate dall'esperto ICT. Infatti quando mettiamo le mani ai sistemi informatici o telefonici di un'azienda, anche per una semplice manutenzione, inevitabilmente veniamo a conoscenza di tutti i contenuti del sistema, comprese le informazioni sensibili e strategiche dell'azienda.

D'altra parte è evidente che oggi tutto questo non viene più conservato in cassaforte o nel cassetto chiuso a chiave, ma tenuto nei nostri server e nei nostri PC. Vorrei che da questa piccola riflessione si comprendesse l'importanza nella scelta di un'impresa ICT.



Il consiglio è di chiedere sempre le competenze professionali e se necessario verificarle nell'elenco delle nostre imprese artigiane, evitando improvvisazioni o peggior lavoro nero... È il minimo che si possa fare per la tutela dei dati aziendali, importanti o meno che siano.

#### LE INNOVAZIONI DI PROCESSO VANNO SEGUITE DA MANI ESPERTE

Fanno parte dell'ICT tutti quegli ambiti professionali che riguardano la progettazione e lo sviluppo tecnico della comunicazione digitale. Oggi le professionalità legate all'ICT stanno crescendo numericamente e si stanno evolvendo nelle specificità, per operare in ambiti fortemente eterogenei, ma sempre più interconnessi tra di loro come: Informazione On-Line, Cloud Computing, Social Media, Commercio Elettronico, Digital Marketing, GIS, Domotica, Realtà Virtuale, Trasporto Automatizzato, ecc.

Sappiamo che tutte le aziende artigiane devono "innovare" per non essere travolte dal mercato in continua evoluzione e in questo una parte importante si concentra appunto nella "innovazione di processo" che gioco forza deve essere supportato da una automazione degli strumenti di lavoro.

In tutto questo le aziende artigiane del settore ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) possono essere preziose alleate. Infatti il fattore di crescita di qualunque azienda dipende anche dal livello di applicazione delle tecnologie ICT e in questo le aziende ICT artigiane sono, meglio di altre, in grado di capire le esigenze dei loro colleghi artigiani.

## RISTRUTTURAZIONE

# COMUNICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE CHE COMPORTANO RISPARMIO ENERGETICO

Dal 21 novembre u.s. è online il portale Enea <https://ristrutturazioni2018.enea.it/index.asp>

Il sito nasce dall'applicazione della **Legge Finanziaria del 2018** che prevedeva l'istituzione di una banca dati per il monitoraggio di tutti quegli interventi che – pur non accedendo alle detrazioni fiscali del 65% – permettono o hanno permesso un contenimento energetico.

Nello specifico si fa riferimento alle detrazioni relative all'art. 16 comma 2 bis del D.L. 63/2013 (**detrazioni del 50%**) e al risparmio energetico conseguito. Per questi interventi è prevista la trasmissione, per via telematica all'Enea, dei dati di tutti gli interventi realizzati dall'1 gennaio 2018 e dei conseguenti effetti in termini di riqualificazione energetica. La finalità della raccolta di queste informazioni è il monitoraggio.

**Ai fini informativi i riferimenti principali sono l'opuscolo dell'Agenzia delle Entrate e la guida rapida Enea consultabile online.**

In merito all'adempimento si ricorda anche che la previsione normativa **non prevede sanzione**. Ciò nonostante è necessario il massimo sforzo da parte di tutti i componenti della filiera affinché siano inseriti tutti i dati all'interno del portale che è stato pensato e realizzato per semplificare al massimo l'accesso anche per il cittadino che non ha particolari competenze.

Precisiamo che **l'onere dell'inserimento dei dati nel portale Enea è in capo al beneficiario della detrazione** e che dovranno essere inseriti tutti i dati di tutti gli interventi realizzati dall'1 gennaio del 2018 per i quali si avrà tempo 90 giorni per l'inserimento dei dati.

# AUTOTRASPORTATORI

di **Andrea De Mattheis**  
area categorie,  
responsabile settore autotrasporto



## SICUREZZA: CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO CONTENENTE NORME SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE

**DAL 4 DICEMBRE È IN VIGORE LA LEGGE 1.12.2018 N. 132 (GU 3.12.2018) DI CONVERSIONE DEL "DECRETO SICUREZZA" (DL 113/2018) CONTENENTE NUMEROSE NORME, TRA CUI LE SEGUENTI RELATIVE ALLA CIRCOLAZIONE STRADALE.**

**1 - Art. 7 CDS** • L'attività di parcheggiatore non autorizzato diventa un illecito penale se vengono impiegati dei minori e dopo la seconda violazione sanzionata.

**2 - Art. 93 CDS** • Viene vietato a chi ha la residenza in Italia da più di 60 giorni di circolare con veicoli immatricolati all'estero, salvo la disponibilità dei veicoli in leasing, comodato o noleggio s.c.

**3 - Art. 132 CDS** • Il veicolo immatricolato all'estero può circolare in Italia al massimo per un anno, scaduto questo termine, se il veicolo non è immatricolato in Italia, l'intestatario può chiedere all'UMC competente un foglio di via per lasciare il territorio nazionale. Circolando oltre l'anno la sanzione pecuniaria è aumentata, il veicolo viene sequestrato e, se non si provvede all'immatricolazione, entro 180 giorni viene confiscato.

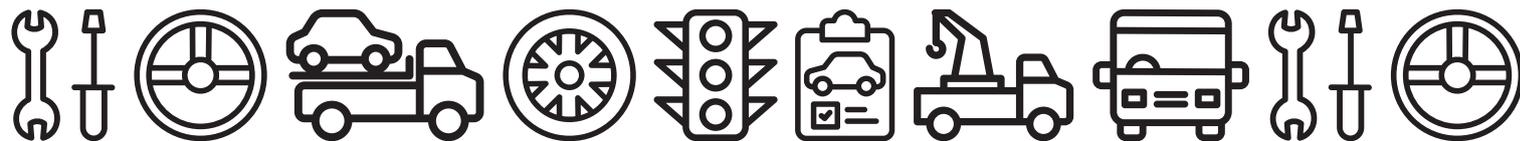
**4 - Art. 196 CDS** • L'articolo ha introdotto delle precisazioni sulla figura di obbligato in solido. Tale soggetto non è più il proprietario del veicolo ma l'intestatario temporaneo; nel caso di veicoli immatricolati all'estero e circolanti in Italia è la persona residente in Italia che ha, a qualunque titolo, la disponibilità del veicolo.

**5 - Artt. 213 e 214-bis CDS** • Il nuovo testo introduce sostanziali modificazioni nella normativa del sequestro. Tutti i veicoli sequestrati, compresi ciclomotori e motocicli, devono essere affidati in custodia agli interessati (proprietario, conducente, genitore in caso di minorenni, ecc.); in caso di impossibilità o rifiuto, il veicolo è depositato in depositaria con obbligo di tempestivo ritiro, dopo la comunicazione della prefettura-UTG competente, pena il trasferimento immediato di proprietà. La circolazione con veicolo sequestrato comporta il trasferimento del veicolo in proprietà al soggetto vincitore della apposita gara pubblica e la revoca della patente. È sempre disposta la confisca dei veicoli utilizzati per commettere reati.

**6 - Art. 214 CDS** • Disposizioni analoghe a quelle del sequestro/confisca sono previste per il fermo amministrativo dei veicoli.

**7 - Art. 215-bis CDS** • Sono introdotte nuove norme per il censimento dei veicoli sequestrati, fermati, rimossi, dissequestrati e confiscati.

**8 - DLG 66/1948** • *Di particolare interesse sindacale sono le nuove norme sul blocco stradale, ostacolare la libera circolazione con ingombri e ostruzioni diventa illecito penale non solo per le strade ferrate ma anche per le strade ordinarie. È illecito amministrativo l'ostruzione di strada ordinaria col proprio corpo.*



# AUTOTRASPORTO: DAL CONFRONTO COL GOVERNO LE PRIME RISPOSTE ALLA CATEGORIA

**SI È TENUTO  
IL 6 DICEMBRE  
AL MINISTERO DEI  
TRASPORTI L'ATTESO  
INCONTRO  
TRA GOVERNO  
E ASSOCIAZIONI  
DI CATEGORIA,  
DOPO LA RICHIESTA  
DI UNATRAS DELLE  
SCORSE SETTIMANE  
PER PROSEGUIRE  
IL CONFRONTO SULLE  
TEMATICHE INERENTI  
AL SETTORE.**

Il Vice Ministro ai Trasporti On. Edoardo Rixi ha illustrato l'impegno del Governo nella Manovra di Bilancio per la categoria dell'autotrasporto e annunciato quanto già trapelato a mezzo stampa, ovvero l'approvazione della norma che prevede l'eliminazione del taglio del 15% al rimborso accise, che sarebbe stato operativo dall'1.1.2019.

A tal riguardo il Vice Ministro Rixi, manifestando le difficoltà per raggiungere e difendere questo risultato fondamentale per le imprese che vale 100 milioni di euro all'anno, ha precisato che è stata abrogata la precedente norma del 2013 e che viene fatto salvo il rimborso pieno per le accise non solo per il 2019 ma anche per le annualità 2020 e 2021.

In tema di investimenti, confermando di voler mantenere fede alla promessa di sostenere e incentivare lo svecchiamento e l'innovazione del parco circolante, il rappresentante del Governo ha informato dell'intenzione di riproporre l'emendamento che istituisce il Fondo per il rinnovo del parco veicolare merci, che è stato ritirato durante la votazione alla Camera.

Sul tema il Presidente Unatras Amedeo Genedani ha ribadito la necessità che il Governo insista in questa direzione perché strategico sostenere le PMI nel processo di innovazione tecnologica che avrebbe il duplice effetto benefico: maggiore sicurezza stradale e sociale e maggior tutela dell'ambiente con riduzione significativa delle emissioni inquinanti.

Così come il Governo si è detto impegnato a reperire le risorse necessarie per integrare lo stanziamento delle riduzioni compensate sui pedaggi autostradali per il 2019, per cui mancano 46 milioni di euro.

Si è passato poi a discutere le questioni normative a cominciare dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), per cui le Associazioni hanno ribadito l'insussistenza dell'obbligo di contribuzione da parte delle imprese di autotrasporto, nonostante la recente modifica normativa, poiché il settore è liberalizzato e l'Autorità non è mai intervenuta per regolarlo.

Questi e altri saranno i contenuti della posizione che le federazioni di Unatras forniranno alla consultazione riaperta dall'ART.

Relativamente all'attuazione delle norme del DL Emergenze è stato confermato che sono previste risorse per l'autotrasporto così come nella Manovra di Bilancio vi è uno stanziamento importante.

Il Governo sta lavorando ai decreti attuativi per ristorare le imprese danneggiate aventi diritto.

Sui trasporti eccezionali si sta lavorando per ripresentare il provvedimento che non è passato nel DL Emergenze, affinché si trovi un giusto equilibrio della norma. Sulle revisioni dei veicoli pesanti e l'efficientamento delle MCTC vi è stato un incremento di organico pubblico e il Capo Dipartimento del MIT Dott.ssa Grande sta lavorando a una soluzione complessiva che comprende anche l'affidamento ad officine private, ma non è di facile e immediata soluzione.

Le Associazioni hanno inoltre lamentato la mancata emanazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del comunicato che stabilisce gli importi per fruire dell'integrazione delle deduzioni forfetarie delle spese non documentate relative ai redditi 2017.

Il Governo, infatti, ha avuto il merito di reperire 26,4 milioni di euro per recuperare al maltolto subito dalle micro imprese del settore, che purtroppo non possono ancora godere di questo beneficio.

A tal proposito l'On. Rixi si è impegnato a far pressione sul MEF.

In ultimo il Vice Ministro ha informato dell'esito del Consiglio dei Ministri dei Trasporti UE in cui l'Italia ha portato avanti i principi della Road Alliance, per la tutela della sana concorrenza e la lotta al dumping, nel testo di compromesso finale.

Unatras, pur riconoscendo l'importante impegno del Ministro Toninelli che ha tenuto fede ai principi della Road Alliance, ha avvertito sui rischi di alcune disposizioni che possono rendere inefficace la lotta al cabotaggio abusivo e danneggiare i vettori nazionali.

«Nel complesso – commenta Amedeo Genedani, Presidente Confartigianato Trasporti e Unatras – il Vice Ministro ha fornito le prime risposte alle questioni che avevamo avanzato. È chiaro come sia fondamentale aver abrogato il taglio al rimborso accise dimostrando grande sensibilità per la tenuta del settore che paga il più alto costo del gasolio in Europa, ma allo stesso tempo è necessario che il Governo riproponga il fondo nazionale per il rinnovo del parco veicoli che stimolerebbe gli investimenti e creerebbe una strategia di sviluppo di lungo periodo per il settore. Attendiamo l'iter della Manovra di Bilancio, con l'auspicio che il Governo realizzi gli impegni assunti con la categoria».

---

## IL COMPARTO DELL'AUTOTRASPORTO SI UNISCE: «BASTA INDUGI. SERVONO MISURE IMMEDIATE PER IL RINNOVO DEL PARCO CIRCOLANTE». IN GIOCO SOSTENIBILITÀ E SICUREZZA DEL TRASPORTO

**LE SEMPRE PIÙ STRINGENTI NORMATIVE IN MATERIA AMBIENTALE RISCHIANO DI BLOCCARE IL TRASPORTO DELLE MERCI FUORI E DENTRO LE CITTÀ.**

Al riguardo, gli operatori del settore sono riusciti a far passare nell'opinione pubblica la consapevolezza che il parco circolante **italiano è il più vecchio d'Europa (età media di 13,5 anni)**, il **63,1% dei veicoli >3,5t è ante Euro IV (pari a 418.668 veicoli)**. **Solo il 12,4% del parco circolante è rappresentato da veicoli Euro VI (pari a 82.274 veicoli)**: con questo trend ci vorranno 17 anni per sostituirli tutti. Ma la cosa più grave è che **soltanto l'11,9% dei veicoli è dotato dei dispositivi di sicurezza, obbligatori dal 1° novembre 2015 (frenata autonoma emergenza e mantenimento corsia)**.

Nonostante tutti gli investimenti promossi, non sembra ancora esserci consapevolezza sulle conseguenze di questa realtà, e cioè che **il sistema dell'autotrasporto – senza adeguato rinnovo dei mezzi con i quali opera – continua a invecchiare**, perdendo ogni giorno in sostenibilità e sicurezza.

La disinformazione e la distrazione generalizzate hanno generato in molti casi effetti negativi per la percezione collettiva nei confronti dell'autotrasporto. Da venti anni a questa parte gli interventi sul comparto dell'autotrasporto effettuati senza precise

strategie e senza sostegno strutturale non hanno risolto nulla, mentre un numero impressionante di piccole imprese ha chiuso i battenti e una quantità non indifferente di medio-grandi è emigrata, tra le cause principali la pressione fiscale, i costi di gestione (in primo luogo carburanti e lavoro) e la complessità della burocrazia. Tutto questo ha portato gravi perdite economiche e fiscali per il nostro Paese a vantaggio di altri Paesi europei che hanno rafforzato ulteriormente il proprio sistema logistica e trasporto: negli ultimi dieci anni **lo Stato ha perso 105 milioni di euro di mancato gettito fiscale, i costruttori circa un miliardo e mezzo di fatturato e l'occupazione del settore ha visto perdere 135.000 posti di lavoro, senza contare l'indotto.**

In queste condizioni, assume una notevole rilevanza che il fondo specifico per gli investimenti di 50 milioni di euro, già previsto nel Disegno di Legge di Bilancio 2019, sia confermato, al fine di trasmettere un segnale di volontà e interesse nei confronti del settore.

Di fronte alla necessità di ridurre le spese dello Stato per rientrare nei limiti imposti dalla nostra partecipazione all'Unione Europea, sarebbe comunque opportuno non penalizzare un settore strategico per il nostro Paese.

Mentre noi discutiamo ancora su tavoli diversi come suddividere eventuali risorse destinate al settore dell'autotrasporto, in altri Paesi europei si definiscono politiche di investimento sostanziali su base continuativa, per esempio in Germania e Francia si realizzano sistemi di premialità per incentivare il rinnovo del parco veicoli nell'ottica di sostenibilità ambientale e sicurezza e si offrono due anni di transito gratuito sulle autostrade (MAUT) ai veicoli ad alimentazione alternativa e ad alta innovazione tecnologica. Al tempo stesso sia in Spagna che in Germania si studia un piano di rottamazione dei veicoli ante Euro VI con sostanziali fondi dedicati. Dal punto di vista dell'occupazione e del lavoro nel settore, è poi il caso di ricordare che in questo comparto servono addetti professionali adeguatamente preparati: dai conducenti (in Europa ne mancano, secondo le ultime informazioni, circa 180mila) ai tecnici di officina, dagli addetti alla logistica agli esperti di materie pericolose. Tutti i soggetti attori sulla scena dell'autotrasporto italiano, di fronte alla mancanza di attenzione razionale ai gravi problemi che affliggono da tempo il settore, chiedono ai decisori politici di considerare finalmente il mondo del trasporto e della logistica come strategico per il nostro Paese e di ripristinare le forme di sostegno destinate al rinnovo tecnologico del parco circolante italiano, consentendo così a questo settore di diventare maggiormente competitivo nello scenario europeo, più sicuro e meno impattante per l'ambiente. Solo lavorando insieme possiamo definire una strategia vincente per l'economia del Paese.



## FUMISTI E SPAZZACAMINI

### La prima cena di categoria

Venerdì 30 novembre si è tenuta, presso Maso Finisterre di Trento, la prima cena della categoria Fumisti e Spazzacamini, un'occasione informale per incontrarsi, scambiarsi pareri e opinioni e trascorrere una piacevole serata assieme.

# ANNUNCI

## REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

### AFFITTO

Ufficio arredato 176 mq, a Trento in via Pranzelores. Tel. 338.5302968

Bar gelateria, zona turistica doppia stagionalità. Attività cinquantennale in Val di Fiemme. Tel. 333.4363546

Magazzino/deposito di 200 mq c.a. a Trento, via 3 novembre, piano strada, tutto finestrato con ufficio e wc a 850 €/mese. Tel. 347.3627064 - 329.8023012

Posteggio estivo presso il mercato di Fai della Paganella e uno presso il mercato di Tione. Tel. 370.3508264

Capannone di 1.000 mq a prezzo di mercato a Trento Nord via Caproni. Tel. 348.6942983

Attività bar con ottima clientela in Piana Rotaliana. Tel. 345.9320252

Ufficio/laboratorio di 90 mq primo piano, zona Bolghera, Trento. Tel. 389.2185361

### CEDO

Attività taxi comune di Arco. Tel. 333.8840543

Attività di parrucchiera per pensionamento a Mezzolombardo, zona centralissima, avviamento quarantennale. Potete contattare la consulente al cell. 347.2540985

Avviata e pluriennale attività di Parrucchiera a Rovereto, muri in affitto, completa di arredamento e attrezzature. Tel. 0464 486851

Bar gelateria, zona turistica doppia stagionalità. Attività cinquantennale in Val di Fiemme. Tel. 333.4363546

Attività di parrucchiera ad Ala. Tel. 0464.671664 (casa) - 0464.671880 (negozio)

Attività di estetista a Trento con regolare contratto di affitto. 40 mq con 3 cabine (2 per trattamenti estetici e 1 con solarium e lettino abbronzante). 2 posti auto. Tel. 348.7515249

Attività bar con ottima clientela in Piana Rotaliana. Tel. 345.9320252

Laboratorio artigianale produzione gelati, macchinari Carpigiani, celle, camion frigo, pacchetto clienti. Tel. 0461.655907

### CERCO

Cabina aspirazione/verniciatura con motore trifase (3x2,30 m, profonda 1,50 m). Tel. 335.6305302

Carrello elevatore usato da 15 quintali. Tel. 348 2616812

Parrucchiera con P. Iva per condivisione spese gestione (affitto poltrona). Tel. 0464.553191 - 349.5400797 (Monica)

### VENDO

Forca per gru marca Boscaro, portata massima 2.000 kg, peso 118 kg, a 300 €. Tel. 335.6035910

Autocarro VW T5, euro 5, ottime condizioni, gomme inv/est su cerchi separati, revisionato, tagliando, barre porta tutto, vivavoce, 4.200 € + iva. Tel. 335.5885571 - info@pulivetrorentina.net

Ventola di aspirazione Coral silenziosa con tubature varie e cavalletto di sostegno, motore HP. 7,5 giri 1400 collegato 380 volt + centralina di avviamento automatico, a 350 €. Tel. 340.1558579 - 0461.848565

Carrello portarotoli con 12 tubi, ruote, lungo 4,50 m a 100 €. Tel. 347.2144827

Macchinario Human Tecar Physio TT per trattamento dell'adiposità localizzata e recupero muscolare. Apparecchiatura tenuta bene pari al nuovo. 6700 euro. Tel. 347.6859830

Nr. 7 aspiratori A.R. filtrazioni modello ARNO2VF CE230V50HZ TRIFASE RAL 7035+9005 SET1241R. Tel. 0465.688029

Ponteggi Fracasso; benna conica lt. 500 sc. centr.; betoniera a bicchiere Piccini bg 400 senza mot. motore trifase hp 1,5 per bg 400; betoniera a bicchiere piccola; tubi dalmine di varia metratura con relativi morsetti; altro materiale minore di vario genere da cantiere. Tel. 0461.910500 - 389.9714698

Daily 35.10 ribaltabile km 66.639, anno 12/1995. Tel. 0461.910500 - 389.9714698

Argano beta con galleria. Tramoggia con nove tubi scarico. Demolitore Hitachi e altro. Tel. 339.6026796

Tranciatrice ad angolo variabile Fim Versa 204 dim. tavolo 1000x800 - lungh. lame 205. Tel. 0461.531115

Chiodatrice per pallet marca Olimpia più taglia tappi Cms macchina per produzione. Tel. 324.7861329

Sollevatore telescopico Merlo, miniescavatore Kubota, minipala Weidemann, compressore Atlas, autocarri, gru a torre, carotatrice e altro, tutti in buono stato, a seguito di cessazione attività edilizia e liquidazione societaria. Tel. 0461.600122

Banco da lavoro in ferro su rotelle, piano in MDF con moquette dim. 202x89x85 cm spessore 4 cm, 1 vano dim. 116x74x63 cm, a 270,00 €. Tel. 347.2903770

Banco da lavoro su rotelle con 3 cassetti e 3 vani, piano in MDF con moquette dim. 200x100x95 cm spessore 4 cm, 1 vano dim. 83x42x71 cm, 1 vano dim. 42x80x71 cm. 1 vano dim. 125x40x71 cm. Su misura, a 340,00 €. Tel. 347.2903770

Capannone artigianale su due piani, 1.400 mq totali, a Vigolo Vattaro. Comodo accesso con parcheggi. Tel. 348.3401511

Aspiratore Festool e Levigatrice orbitale completa di accessori, a 600,00 €. Tel. 347.2903770



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

**Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento  
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it**

**Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso:**  regalo /  affitto /  cedo /  cerco /  vendo

Cognome e nome ..... Ditta .....

Via ..... n. .... Cap ..... Città .....

Tel. ....

# OFFICINE BRENNERO

CONCESSIONARIA PER TRENTO, VERONA, MANTOVA E FRIULI VENEZIA GIULIA

**IVECO**

**IVECO  
BUS**

**BRENNERO  
NOLEGGIO**

**OK  
TRUCKS**  
PRE-OWNED VEHICLES  
CERTIFIED BY IVECO

PAISSAN



**CONCESSIONARIA ESCLUSIVA  
PER IL TRENTO**



## TUTTI I NOSTRI SERVIZI

- ASSISTENZA STRADALE 24H SU 24H
- SERVIZIO DI LAVAGGIO
- REVISIONE VEICOLI INDUSTRIALI E TACHIGRAFI
- VENDITA E CONSEGNA RICAMBI IVECO E FIAT
- MANUTENZIONE BUS, CAMPER E VEICOLI A METANO
- INSTALLAZIONE SISTEMA PEDAGGIO TOLL COLLECT
- DIAGNOSTICA E PROGRAMMAZIONE
- CONTROLLI E RICARICA IMPIANTI CONDIZIONAMENTO
- NOLEGGIO VEICOLI

PROFESSIONALITÀ, PUNTUALITÀ, EFFICIENZA SEMPRE AL VOSTRO SERVIZIO

Sede di Trento Via di Spini, 13 - Fraz. Gardolo - Trento - Tel. 0461.968300  
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 08.00 ALLE 19.30 E SABATO DALLE 08.00 ALLE 13.00

[www.officinebrennero.it](http://www.officinebrennero.it) seguici su

# TELEPASS®

## I TUOI VANTAGGI PARTONO DA QUI.

Scegli Telepass per pagare l'autostrada, i parcheggi in struttura, l'Area C di Milano e i traghetti sullo stretto di Messina.



PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31/03/2019

Ritira il tuo dispositivo **presso le nostre filiali** e avrai il canone Telepass, Telepass Premium e Telepass Twin **gratis\*** per 6 mesi.

Visita [telepass.com](http://telepass.com)

 Casse Rurali  
Trentine

\* Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida per chi sottoscrive un contratto Telepass family, Telepass Premium e Telepass Twin dal 01/11/2018 al 31/03/2019 presso le filiali aderenti all'iniziativa. La promozione è valida solo per i nuovi contratti. Al termine dei 6 mesi di gratuità il costo mensile sarà pari a 1,26 € per il Telepass Family, 1,50 € per Telepass Premium e 2,10€ per Telepass Twin (IVA inclusa). Promozione non cumulabile con eventuali altre in corso. La documentazione contrattuale Telepass è consultabile su [telepass.com](http://telepass.com).